



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

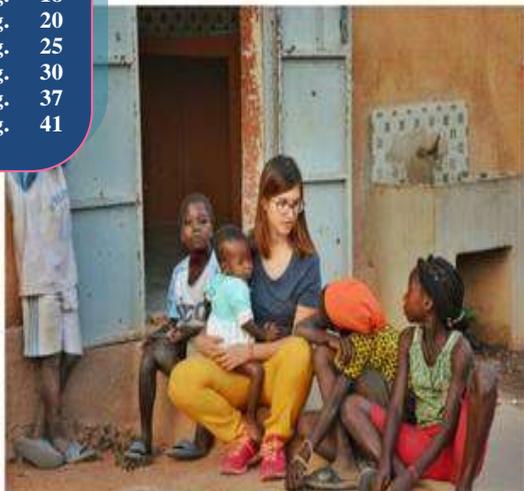
Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee



Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	16
CONCORSI E PREMI	pag.	17
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	30
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	37
I NOSTRI SPECIALI	pag.	41



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

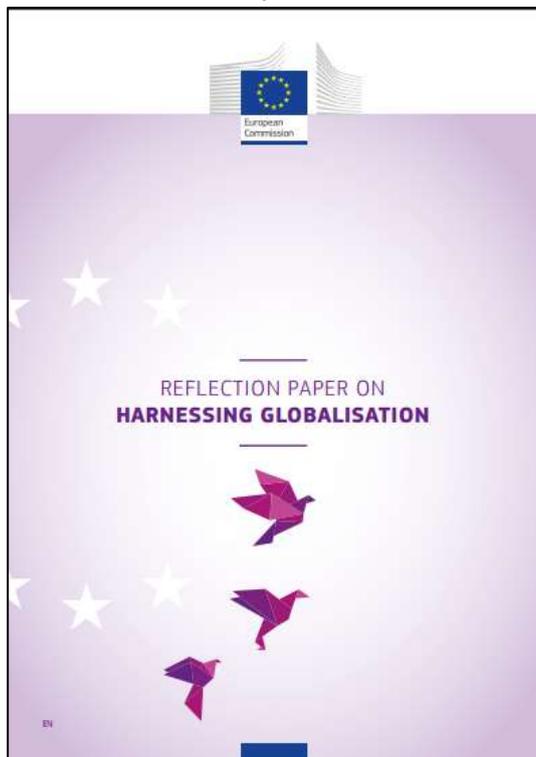
NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione avvia la riflessione sulla gestione della globalizzazione	3
2. Previsioni economiche di primavera 2017: crescita costante all'orizzonte	5
3. Corpo europeo di solidarietà	6
4. Mercato unico digitale: La CE chiede l'adozione delle principali proposte	8
5. Nel 2017 più di 1 300 studenti di master beneficeranno di borse di studio Erasmus	9
6. La Commissione invita tutti gli Stati membri ad attivarsi e rispettare i loro obblighi	10
7. Il 21 maggio è la "Giornata europea Natura 2000"	13
8. La Commissione introduce nuove misure per combattere il bracconaggio	14
9. Consultazione pubblica sulle norme che disciplinano il nome di dominio ".eu"	15
10. La Commissione lancia un punto d'incontro virtuale "Generazione Erasmus"	15
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017	16
22 MINUTI	16
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 5 e 12 Maggio)	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	16
13. Un libro per l'Europa (puntata del 5 e 12 Maggio)	16
CONCORSI E PREMI	17
14. NATURE@work: concorso fotografico	17
15. Concorso "Youth Citizen Entrepreneurship" 2017	17
16. #CedefopPhotoAward 2017	17
17. Premio di Componimento 2017 per Giovani Economisti	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. EF 360 Summer Internship	18
19. Tirocini presso l'Agenzia Europea per i Prodotti Medicinali	19
20. Tirocinio non retribuito presso la Cei	19
21. Tirocini nel settore delle energie rinnovabili	19
22. ASEF Mobility First: fondo per la mobilità degli artisti	20
23. È nata dodo > Rivista di politiche per la gioventù	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
25. Offerte di lavoro dalla rete Eures	25
26. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	30
27. BANDO - Progetti affidati, al via il primo bando in Mozambico e Swaziland	30
28. BANDO - Contributi alle OSC, presentata la carta d'identità del bando 2017	30
29. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid (Maggio 2017)	32
30. BANDO - Supporto finanziario della UE alle ONG ambientaliste	33
31. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation	34
32. BANDO - Fondi europei per la scuola: competenze di cittadinanza globale	34
33. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017	35
34. BANDO - progetti di educazione alla cittadinanza globale alla provincia di Trento	36
35. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
36. Spahco: meeting a Bucarest	37
37. Nuovo corso on line "The suitcase"	37
38. Ultimo meeting a Timisoara nel progetto "The suitcase"	38
39. EuroYouth MEDIA LAB: concluso il secondo meeting in Bulgaria	38
40. APV a Cipro	38
41. Seminario informativo a Potenza per la settimana europea dei giovani	39
42. Festa dell'Europa a Potenza	39
43. Seminario a Venezia ad Università Ca' Foscari	39
44. Realizzato il secondo focus group del progetto GDEUMP	40
45. Meeting EDIC a Venezia 21-23 giugno	40
46. Corso in Lettonia "Creative Partnership Initiatives to Empower Young People"	40
47. SPHR: primo corso a Berlino	40
I NOSTRI SPECIALI	41
48. Meeting a Potenza 25-28 maggio del progetto 3DP	41
49. Uscito il bando della Fondazione Matera 2019	41
50. Uscito il bando regionale delle mobilità minierasmus	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione avvia la riflessione sulla gestione della globalizzazione

Dopo il Libro bianco sul futuro dell'Europa presentato il 1° marzo, la Commissione ha pubblicato il documento di riflessione sulla gestione della globalizzazione.

Sulla base di una valutazione equa dei vantaggi e degli aspetti negativi della globalizzazione, il documento intende avviare il dibattito sul modo in cui l'UE e i suoi Stati membri possono orientare la globalizzazione in modo da anticipare il futuro e migliorare la vita degli europei. **Frans Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"La globalizzazione nel complesso fa bene all'economia europea, ma, se i benefici non sono ripartiti equamente e in modo più omogeneo, ciò non apporta niente ai nostri cittadini. L'Europa deve contribuire a riscrivere le regole a livello mondiale, affinché il*



libero commercio sia anche un commercio equo. Affinché la globalizzazione diventi sostenibile e crei benessere per tutti gli europei. Al tempo stesso dobbiamo concentrare le nostre politiche sui modi per favorire l'accesso dei cittadini all'istruzione e alle competenze di cui hanno bisogno per tenere il passo con l'evoluzione delle nostre economie. Una migliore redistribuzione contribuirà a garantire la coesione sociale e la solidarietà su cui l'Unione si fonda."

Jyrki Katainen, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha commentato: *"La globalizzazione è una forza formidabile che crea benefici per l'Europa e per il resto del mondo, ma genera anche tante sfide. Per preservare i benefici dell'apertura, ma anche per affrontarne gli inconvenienti, l'Europa deve promuovere un ordine mondiale fondato su regole, agire con determinazione contro le pratiche sleali, rendere più resilienti le nostre società e più competitive le nostre economie di fronte a un contesto in rapido*

mutamento." Il documento di riflessione presenta uno sguardo onesto a ciò che la globalizzazione ha offerto all'UE. Rimane il fatto che la globalizzazione, nonostante i grandi benefici che ha apportato all'UE, è anche all'origine di numerose sfide. La globalizzazione ha aiutato centinaia di milioni di persone nel mondo a uscire dalla povertà e ha permesso ai paesi più poveri di recuperare il loro ritardo. Per quanto riguarda l'UE, il commercio mondiale ha stimolato la sua crescita economica, consentendo 1 miliardo di EUR di esportazioni supplementari a sostegno di 14 000 posti di lavoro. Le importazioni a prezzi più bassi sono andate in particolare a vantaggio delle famiglie più povere. Ma questi vantaggi non sono né automatici né equamente ripartiti tra i nostri cittadini. L'Europa risente anche del fatto che non tutti i paesi condividono le stesse norme su occupazione, ambiente o sicurezza, il che riduce la capacità delle imprese europee di competere sui prezzi con i loro omologhi stranieri. Questo può determinare la chiusura di fabbriche, la perdita di posti di lavoro o la pressione al ribasso delle retribuzioni e delle condizioni di lavoro. Tuttavia, la soluzione non può essere offerta né dal protezionismo né dal laissez-faire. I dati concreti contenuti nel documento di riflessione mostrano chiaramente che una globalizzazione gestita bene può avere effetti positivi. L'UE deve assicurare una migliore distribuzione dei benefici della globalizzazione, lavorando di concerto con gli Stati membri e le regioni, nonché con i partner internazionali e le altre parti interessate. Dovremmo cogliere assieme l'opportunità di orientare la globalizzazione in linea con i nostri valori e interessi. Il documento di riflessione apre un dibattito fondamentale su come l'UE può gestire la globalizzazione e rispondere alle opportunità che questa offre e alle sfide che pone.

- **Sul fronte esterno**, il documento è incentrato sulla necessità di dare forma ad un ordine mondiale realmente sostenibile, basato su norme condivise e un programma comune. L'UE ha sempre difeso norme mondiali "multilaterali" forti ed efficaci e dovrebbe continuare a svilupparle secondo modalità che consentano di affrontare le nuove sfide e di garantire l'effettiva applicazione. Ad esempio, l'UE potrebbe spingere per nuove norme per creare condizioni di parità, combattendo comportamenti deleteri e scorretti, quali l'evasione fiscale, il dumping sociale o le sovvenzioni statali. Strumenti di difesa commerciale efficaci e un tribunale multilaterale per gli investimenti potrebbero anch'essi aiutare l'UE a intervenire con determinazione nei confronti dei paesi o delle imprese che praticano la concorrenza sleale.
- **Sul fronte interno**, il documento propone strumenti per proteggere e dare forza ai cittadini mediante politiche sociali robuste e fornendo loro il necessario sostegno in termini di istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita. Politiche fiscali progressive, investimenti nell'innovazione e forti politiche di protezione sociale potrebbero contribuire a ridistribuire la ricchezza in modo più equo. Nel frattempo, l'uso dei fondi strutturali dell'UE, per assistere le regioni vulnerabili, e il **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione** (cfr. scheda sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione), per aiutare i lavoratori in esubero a trovare un altro posto di lavoro, possono contribuire a ridurre gli effetti negativi.

➔ **Contesto**

Circa un terzo del nostro reddito nazionale viene prodotto grazie agli scambi commerciali con il resto del mondo. Con la crescita dei mercati esteri sono cresciute anche le esportazioni europee consentendo di sostenere i posti di lavoro. Specializzandosi nei campi in cui riescono meglio, i paesi possono produrre di più con meno, rafforzando in tal modo il potere di acquisto dei consumatori. Le persone viaggiano, lavorano, studiano e vivono liberamente in paesi diversi. Interagiscono tramite il web, condividendo idee, culture ed esperienze. Gli studenti possono accedere online a corsi offerti da università prestigiose in tutto il mondo. La concorrenza internazionale e la cooperazione scientifica hanno accelerato l'innovazione. La globalizzazione ha anche aiutato centinaia di milioni di persone a uscire dalla povertà e ha permesso ai paesi più poveri di recuperare il loro ritardo. Ma la globalizzazione è anche fonte di sfide. Molti europei temono che la globalizzazione comporti la crescita delle disuguaglianze, la perdita di posti di lavoro, l'ingiustizia sociale o una minore tutela dell'ambiente, della salute e della vita privata. Inoltre, talvolta si sentono minacciati nella loro identità, nelle loro tradizioni e nel loro modo di vivere. Occorre riconoscere e rispondere a queste preoccupazioni. Gestire la globalizzazione, plasmare il mondo in senso migliore, promuovere standard e valori elevati al di fuori dell'Europa, proteggere i cittadini europei dalle pratiche sleali e rendere le nostre società resilienti e le nostre economie più competitive: sono queste tutte le principali priorità dell'attuale Commissione. Il documento di riflessione sulla gestione della globalizzazione fa seguito al Libro bianco sul futuro dell'Europa presentato il 1° marzo, che delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni. Il Libro bianco ha segnato l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione. Per stimolare la discussione la Commissione europea ospiterà, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del continente. Il documento sulla gestione della globalizzazione sarà seguito da una serie di documenti di riflessione sui seguenti temi: l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria, sulla base della relazione dei cinque presidenti del giugno 2015; il futuro della difesa europea; il futuro delle finanze dell'UE.



(Fonte Commissione Europea)

2. Previsioni economiche di primavera 2017: crescita costante all'orizzonte

L'economia europea è entrata ormai nel quinto anno di una ripresa che sta ora interessando tutti gli Stati membri dell'UE e che dovrebbe proseguire a un ritmo per lo più regolare quest'anno e l'anno prossimo.

Nelle previsioni economiche di primavera, la Commissione indica per la zona euro una crescita del PIL dell'1,7% nel 2017 e dell'1,8% nel 2018 (nelle previsioni d'inverno la stima era pari, rispettivamente, all'1,6% e all'1,8%). Per l'UE nel suo complesso, la crescita del PIL dovrebbe rimanere stabile all'1,9% per entrambi gli anni (nelle previsioni d'inverno era pari all'1,8% sia per il 2017 che per il 2018). **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Le previsioni economiche indicano che la crescita nell'UE si sta rafforzando e che la disoccupazione continua a diminuire. La situazione è però molto diversa da uno Stato membro all'altro, con risultati migliori nelle economie che hanno attuato riforme strutturali più ambiziose. Per ristabilire l'equilibrio sono necessarie riforme audaci in tutta Europa, che vanno dall'apertura dei mercati dei prodotti e dei servizi alla modernizzazione del mercato del lavoro e dei sistemi di protezione sociale. In un'epoca di cambiamenti demografici e tecnologici, anche le nostre economie devono evolversi, offrendo maggiori opportunità e una migliore qualità di vita per i nostri cittadini."*

Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"L'Europa sta entrando nel quinto anno consecutivo di crescita, sostenuta da politiche monetarie accomodanti, da una solida fiducia delle imprese e dei consumatori e da un miglioramento del commercio mondiale. Tra le buone notizie, anche il fatto che l'incertezza che ha caratterizzato*



gli ultimi dodici mesi potrebbe iniziare a cedere, anche se la ripresa della zona euro in termini di posti di lavoro e di investimenti rimane disomogenea. La sfida principale da raccogliere nei mesi e negli anni a venire sarà porre rimedio alle cause di queste disparità."

Crescita mondiale in aumento

L'economia mondiale ha registrato un'accelerazione alla fine dello scorso anno e all'inizio di quest'anno, forte della ripresa simultanea della crescita in molte economie avanzate ed emergenti. La crescita mondiale (UE esclusa) dovrebbe rinvigorirsi attestandosi al 3,7% quest'anno e al 3,9% nel 2018, rispetto al 3,2% nel 2016 (previsioni immutate rispetto alla previsioni d'inverno), grazie all'economia cinese che continua a essere resiliente nel breve periodo e alla ripresa dei prezzi delle materie prime che sostiene altre economie emergenti. Le prospettive per l'economia statunitense sono generalmente invariate rispetto all'inverno. Nel complesso, nel 2017 e nel 2018 le esportazioni nette non dovrebbero incidere sulla crescita del PIL nella zona euro.

Aumento temporaneo dell'inflazione complessiva

L'inflazione ha registrato una crescita significativa negli ultimi mesi, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi del petrolio. Tuttavia l'inflazione di fondo, che non tiene conto dei prezzi volatili dei prodotti energetici e dei prodotti alimentari non lavorati, è rimasta relativamente stabile e ben al di sotto della media a lungo termine. Secondo le previsioni, nella zona euro l'inflazione dovrebbe salire dallo 0,2% nel 2016 all'1,6% nel 2017, prima di ritornare all'1,3% nel 2018 con l'attenuarsi dell'effetto dell'aumento dei prezzi del petrolio.

Consumi privati in calo con l'inflazione, stabili gli investimenti

I consumi privati, principale motore della crescita negli ultimi anni, nel 2016 hanno toccato il livello più elevato mai raggiunto in 10 anni, ma quest'anno dovrebbero diminuire a causa dell'inflazione che erode parzialmente il potere d'acquisto delle famiglie. Con il previsto rallentamento dell'inflazione nel prossimo anno, i consumi privati dovrebbero nuovamente registrare una lieve ripresa. Si prevede un'espansione abbastanza regolare degli investimenti, che però continuano a risentire delle modeste prospettive di crescita e della necessità di ridurre l'indebitamento in alcuni settori. Una serie di fattori depone a favore di una graduale ripresa: l'aumento dei tassi di utilizzo della capacità, la redditività delle

imprese e condizioni di finanziamento allettanti, anche grazie al piano di investimenti per l'Europa.

Disoccupazione sempre in diminuzione

Continua la tendenza al ribasso della disoccupazione che però resta elevata in molti paesi. Nella zona euro dovrebbe scendere al 9,4% nel 2017 e all'8,9% nel 2018, toccando il livello più basso dall'inizio del 2009, grazie all'aumento della domanda interna, alle riforme strutturali e ad altre politiche governative in alcuni paesi che incoraggiano la creazione di numerosi posti di lavoro. La tendenza dell'UE nel suo complesso dovrebbe essere simile: si prevede che la disoccupazione scenda all'8,0% nel 2017 e al 7,7% nel 2018, attestandosi al livello minimo dal 2008.

Finanze pubbliche in via di miglioramento

Il rapporto disavanzo pubblico/PIL e il rapporto debito lordo/PIL dovrebbero entrambi ridursi nel 2017 e nel 2018, sia nella zona euro che nell'UE. Il pagamento di interessi più bassi e la moderazione salariale nel settore pubblico dovrebbero garantire che i disavanzi continuino a contrarsi, anche se a un ritmo più lento rispetto agli ultimi anni. Nella zona euro si prevede che il rapporto disavanzo pubblico/PIL passi dall'1,5% del PIL nel 2016 all'1,4% nel 2017 e all'1,3% nel 2018, mentre nell'UE il medesimo rapporto dovrebbe scendere dall'1,7% nel 2016 all'1,6% nel 2017 e all'1,5% nel



2018. Il rapporto debito/PIL della zona euro dovrebbe passare dal 91,3% del PIL nel 2016 al 90,3% nel 2017 e all'89,0% nel 2018, mentre nell'UE nel suo insieme si prevede che il medesimo rapporto scenda dall'85,1% nel 2016 all'84,8% nel 2017 e all'83,6% nel 2018.

Sulle previsioni pesano rischi più equilibrati, ma ancora orientati verso un peggioramento

L'incertezza sulle prospettive economiche rimane elevata. Nel complesso, i rischi sono più equilibrati rispetto alle previsioni d'inverno, ma la probabilità di un peggioramento è sempre presente. I rischi esterni sono legati, ad esempio, alla futura politica economica e commerciale degli Stati Uniti e, più in generale, alle tensioni geopolitiche. L'aggiustamento economico della Cina, lo stato di salute del settore bancario in Europa e i prossimi negoziati con il Regno Unito sull'uscita dall'UE sono anch'essi considerati come possibili rischi di revisione al ribasso delle previsioni.

➔ Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 25 aprile 2017. Le ipotesi relative ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime rispecchiano le aspettative del mercato desunte dai mercati dei derivati al momento di elaborare le previsioni. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 25 aprile 2017. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che esse restino invariate.

(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Tutti i giovani che entrano a far parte del Corpo europeo di solidarietà ne accettano e condividono la missione e i principi. Puoi aderire al Corpo europeo di solidarietà a partire dai 17 anni, ma devi averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone fino a 30 anni. Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione, i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potranno essere selezionati e invitati a unirsi a un'ampia gamma di progetti,

connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità. I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare fino a dodici mesi e si svolgeranno di norma sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea.

Missione del Corpo europeo di solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà riunisce giovani con l'obiettivo di costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali. Offre la possibilità di vivere un'esperienza ispiratrice e arricchente per giovani intenzionati ad aiutare, imparare e crescere.

Principi del Corpo europeo di solidarietà

I partecipanti del Corpo europeo di solidarietà portano con sé idee, convinzioni e aspettative. Le organizzazioni partecipanti devono prestare attenzione a queste esigenze, in quanto sono tenute a garantire un ambiente di accoglienza rispettoso e basato sulla fiducia. Al tempo stesso, le organizzazioni che partecipano all'iniziativa dedicano una gran quantità di tempo, energia e risorse a elaborare un'attività di qualità; per questo motivo si aspettano che i partecipanti del Corpo europeo per la solidarietà dimostrino un analogo grado di rispetto per le comunità locali e per le persone direttamente coinvolte dalle attività. Questi principi generali di comportamento tengono conto della grande varietà di potenziali partecipanti, organizzazioni e ambienti nei quali le attività possono avere luogo e dovrebbero essere adattati alle circostanze specifiche di ciascuna attività. I giovani interessati ad aderire al Corpo europeo di solidarietà sono invitati a leggere questo documento con attenzione. Come partecipante del Corpo europeo di solidarietà, ci si impegna a rispettare i seguenti principi:



- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà condividono i valori della solidarietà e del rispetto per la dignità umana e i diritti umani, e credono nella promozione di una società giusta ed equa nella quale predominino il pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e l'uguaglianza;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà si impegnano per aumentare la solidarietà tra i popoli, nel rispetto delle loro culture e delle loro tradizioni, e mirano a creare una comunità fatta di responsabilità condivise e sostegno reciproco;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà sono intenzionati a contribuire in modo significativo alla società e dimostrano solidarietà, cooperazione e reciproca comprensione;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà non devono agire in alcun modo che possa mettere a repentaglio l'integrità fisica propria o altrui;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà devono rispettare le regole, la struttura organizzativa e le pratiche dell'organizzazione ospite, tenendo a mente che un simile quadro può essere necessario a garantire la salute, la sicurezza e la dignità delle persone coinvolte nell'attività; i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà devono inoltre rispettare le leggi in vigore nel paese ospitante;
- la partecipazione al Corpo europeo di solidarietà deve sempre essere frutto di una scelta volontaria, e chiunque è libero di abbandonare l'iniziativa. I partecipanti hanno il diritto di rifiutare un'offerta di collaborazione del Corpo senza che questo pregiudichi le loro possibilità di riceverne altre in futuro;
- la partecipazione al Corpo europeo di solidarietà non è soggetta al pagamento di alcuna quota;
- al termine del periodo di collaborazione, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà riceveranno un certificato di partecipazione;
- nel momento in cui accettano di partecipare a un'attività di volontariato, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà firmeranno un contratto di solidarietà con l'organizzazione partner, che riprenderà in dettaglio le condizioni della loro attività in linea con i principi della Carta del Corpo europeo di solidarietà. Per quanto riguarda le attività occupazionali, il contratto di lavoro avrà una funzione analoga;

- prima dell'inizio dell'attività e nel corso della stessa, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà riceveranno indicazioni chiare sulle mansioni da svolgere e, se opportuno, una formazione pertinente e sostegno linguistico.

(Fonte Commissione Europea)

4. Mercato unico digitale: La CE chiede l'adozione delle principali proposte

Dopo aver raggiunto la metà del proprio mandato, la Commissione europea ha pubblicato la revisione intermedia della sua strategia per il mercato unico digitale.

Essa fa il punto sui progressi compiuti, invita i colegislatori ad esprimersi rapidamente su tutte le proposte già presentate e propone nuovi interventi in materia di piattaforme online, economia dei dati e sicurezza informatica. Dal maggio 2015, la Commissione europea ha formulato 35 proposte legislative e iniziative politiche, come annunciato nella sua strategia per il mercato unico digitale. È ora urgente concludere i rispettivi accordi politici con il Parlamento europeo e il Consiglio su tutte le proposte, in particolare quelle relative alle norme UE aggiornate in materia di telecomunicazioni, che stimoleranno gli investimenti nelle reti ad alta velocità e qualità, indispensabili per la completa attuazione dell'economia digitale e della società digitale. In questa [comunicazione](#) relativa alla revisione intermedia, la Commissione identifica tre ambiti principali in cui è necessaria un'azione più incisiva da parte dell'UE: 1) lo sviluppo completo delle potenzialità dell'**economia dei dati europea**, 2) la soluzione dei **problemi della sicurezza informatica** per proteggere i punti di forza dell'Europa e 3) la promozione delle **piattaforme online** in quanto attori responsabili di un ecosistema Internet equo. **Andrus Ansip**, Vicepresidente della Commissione europea responsabile del mercato unico digitale, ha dichiarato: "La Commissione ha tenuto fede alle sue promesse ed ha presentato tutte le principali iniziative per lo sviluppo del mercato unico digitale. Ora tocca al Parlamento europeo e agli Stati membri adottare tali proposte



quanto prima, in modo da stimolare l'occupazione, le imprese e l'innovazione in tutta Europa. A distanza di due anni, proponiamo di aggiornare la nostra strategia per tener conto delle nuove sfide e delle nuove tecnologie. Abbiamo bisogno di infrastrutture informatiche sicure in tutte le regioni dell'UE, affinché tutti - ovunque - possano godere di

una connettività ad alta velocità in tutta sicurezza. Abbiamo già raggiunto un accordo su norme UE severe in materia di protezione dei dati personali; adesso, dobbiamo garantire che anche i dati non personali possano circolare liberamente, in modo da poter utilizzare le automobili connesse e i servizi di sanità elettronica. Per sfruttare al massimo l'economia dei dati, abbiamo bisogno di strumenti di calcolo ad alte prestazioni e di una forza lavoro con competenze digitali. Tutti questi aspetti sono essenziali per il futuro digitale dell'Europa". Secondo un nuovo studio di [Eurobarometro](#), due terzi degli europei ritiene che l'uso delle più recenti tecnologie digitali abbia un impatto positivo sulla società, sull'economia e sulla loro vita quotidiana e la maggioranza degli intervistati si aspetta che l'UE, gli Stati membri e le imprese si attivino per risolvere le questioni sollevate dalla digitalizzazione (quali l'impatto sull'occupazione e la necessità di disporre di competenze digitali migliori). La revisione intermedia traccia i percorsi da seguire in tre ambiti cruciali:

- Per quanto riguarda l'**economia dei dati**, la Commissione sta preparando un'iniziativa legislativa sul libero flusso transfrontaliero dei dati non personali (autunno 2017) e un'iniziativa sull'accessibilità e il riutilizzo di dati pubblici e dei dati raccolti grazie all'impiego di fondi pubblici (primavera 2018). Inoltre, la Commissione continuerà ad occuparsi di responsabilità e di ogni altra questione che si manifesterà in materia di dati.
- Nel campo della **sicurezza informatica**, entro il settembre 2017 la Commissione riesaminerà la strategia dell'UE per la cibersicurezza e il mandato dell'Agenzia

dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA), al fine di allinearla al nuovo quadro normativo UE in materia. La Commissione si adopererà inoltre per proporre ulteriori misure relative a norme, certificazioni ed etichettature in materia di sicurezza informatica, al fine di proteggere maggiormente gli oggetti connessi dai rischi di attacchi informatici.

- In materia di **piattaforme online**, entro la fine del 2017 la Commissione elaborerà un'iniziativa volta a porre rimedio al problema delle clausole contrattuali abusive e delle pratiche commerciali scorrette che sono state segnalate nei rapporti tra piattaforme e imprese. Recentemente essa ha inoltre adottato decisioni di applicazione della politica della concorrenza significative da questo punto di vista. La Commissione ha avviato una serie di dialoghi con le piattaforme online all'interno del mercato unico digitale (ad esempio, nel quadro del forum dell'UE su Internet e dei dibattiti relativi al codice di condotta sull'incitamento illegale all'odio online e al protocollo d'intesa sulla vendita di merci contraffatte via Internet) e progetta di garantirne un migliore coordinamento in futuro. Uno degli obiettivi è procedere con il lavoro sugli aspetti procedurali e sui principi relativi alla rimozione dei contenuti illegali - notifica e azione - garantendo la trasparenza e il rispetto dei diritti fondamentali.

La Commissione esamina inoltre la necessità di ulteriori investimenti in infrastrutture e tecnologie digitali in settori in cui le esigenze di investimento vanno ben al di là della capacità dei singoli Stati membri, in particolare nel settore del calcolo ad alte prestazioni.

➔ **Contesto:**

Il mercato unico digitale è una delle principali priorità della Commissione Juncker. Un mercato unico digitale funzionante a pieno regime potrebbe apportare ogni anno alla nostra economia un contributo di 415 miliardi di euro e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. Dopo appena due anni dal lancio della strategia, l'UE ha già concluso accordi importanti, ad esempio l'accordo sulla fine delle tariffe di roaming a partire dal prossimo 15 giugno per tutti i viaggiatori nell'UE, l'accordo sulla portabilità dei contenuti che dai primi mesi del 2018 consentirà ai cittadini europei di viaggiare all'estero con i film, la musica, i videogiochi e gli e-book cui si sono abbonati nel proprio paese o l'accordo sulla liberazione della banda dei 700 MHz per lo sviluppo della tecnologia 5G e di nuovi servizi online. Per quanto riguarda le altre proposte, la forma definitiva è attualmente in fase di negoziato presso il Parlamento europeo e il Consiglio.

(Fonte Commissione Europea)

5. Nel 2017 più di 1 300 studenti di master beneficeranno di borse di studio Erasmus 1 345 studenti di tutto il mondo hanno recentemente ricevuto la buona notizia di aver ottenuto una borsa di studio finanziata dall'UE per partecipare a un master congiunto Erasmus Mundus in autunno.

Le borse copriranno tutti i costi dei loro programmi di studio, che li porteranno a frequentare due o più istituti di istruzione superiore per conseguire un doppio titolo o un titolo congiunto. La maggior parte dei programmi ha una durata di due anni. I 100 programmi di master congiunto Erasmus Mundus che offrono borse di studio dell'UE nel 2017 coprono una vasta gamma di materie, dall'astrofisica alle nanotecnologie, dalla cartografia all'etica dello sport. Le borse di studio di quest'anno sono state concesse a studenti provenienti da tutti e sei i continenti. I primi cinque paesi assegnatari sono Brasile (79), India (63), Iran (59), Bangladesh (58) e Messico (49). **Tibor Navraciscs**, Commissario europeo per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, ha affermato: *"I master congiunti Erasmus Mundus sono un eccellente esempio di università che collaborano oltre le frontiere per offrire programmi di studio*



innovativi e di alta qualità. In occasione del 30° anniversario dell'Erasmus è fonte di grande ispirazione vedere come questo programma di finanziamento dell'UE abbia contribuito a promuovere una prospettiva internazionale nelle università, negli studenti e nel personale. Per questo motivo siamo felici di poter finanziare nel 2017 oltre 1 300 borse di studio per studenti di tutto il mondo, che tra due anni si laureeranno con una serie di conoscenze e competenze professionali su misura per iniziare o dare un forte impulso alle loro carriere." Almeno il 75% delle borse di studio è assegnato a studenti dei paesi partner, con ulteriori borse assegnate a determinate regioni del mondo dove l'istruzione superiore è un settore prioritario per la cooperazione con l'UE. Il restante 25% delle borse è destinato a studenti dell'UE e di altri paesi partecipanti al programma. Gli studenti recentemente selezionati potranno anche diventare membri e beneficiare dell'Erasmus Mundus Student and Alumni Association che prima, durante e dopo gli studi sostiene gli studenti e mette loro a disposizione una rete. Ciascun programma di master prevede inoltre sovvenzioni dell'UE destinate a ospiti del mondo accademico affinché contribuiscano al programma attraverso attività di insegnamento o ricerca. Quest'estate saranno aggiunti al catalogo Erasmus Mundus circa 40 nuovi programmi di master, che ampliaranno la gamma di programmi disponibili per le domande di borse di studio nella prossima tornata di selezioni. Gli studenti che desiderano iniziare il programma nell'autunno 2018 potranno presentare domanda dall'ottobre 2017 al gennaio 2018.

➔ **Contesto**

I master congiunti Erasmus Mundus sono programmi di studio pienamente integrati, offerti da un consorzio di almeno tre (o più, nella maggior parte dei casi) istituti di istruzione superiore. I 100 programmi che selezionano gli studenti nel 2017 coinvolgono 513 istituzioni. Quasi un terzo dei programmi comprende istituzioni di paesi partner di tutti e sei



i continenti. Tutti gli studenti studiano in almeno due degli istituti di istruzione superiore partecipanti. Il modo in cui gli studenti si spostano durante il master - il loro "percorso di mobilità" - è una caratteristica unica di Erasmus Mundus e riflette la piena integrazione del corso in tutto il consorzio,

dove viene impartito secondo le stesse modalità. I master congiunti Erasmus Mundus sono stati lanciati nel 2004 e dal 2014 fanno parte di Erasmus+, l'attuale programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Da quel primo anno, che ha visto 140 studenti selezionati per soli 19 programmi, più di 21 000 studenti hanno beneficiato di una borsa di studio per un master Erasmus Mundus. Nel 2017 si celebra il 30° anniversario dell'Erasmus, che è nato come programma di mobilità per l'istruzione superiore e nel tempo si è trasformato in un più ampio programma che sostiene studenti, volontari, apprendisti, insegnanti, animatori giovanili, atleti e istituti di istruzione e altre organizzazioni che operano nell'ambito dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Ulteriori informazioni sui progetti e i programmi sostenuti da Erasmus+ sono disponibili [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

6. La Commissione invita tutti gli Stati membri ad attivarsi e rispettare i loro obblighi

La Commissione ha adottato la dodicesima relazione sui progressi compiuti per quanto riguarda i programmi di ricollocazione e di reinsediamento di emergenza dell'UE, in cui valuta le azioni intraprese a partire dal 12 aprile 2017.

Grazie ai maggiori sforzi profusi dagli Stati membri, il numero delle persone ricollocate dall'inizio del 2017 ad oggi è quasi uguale a quello dell'intero 2016. Finora sono state ricollocate in tutto 18 418 persone, il che dimostra che la ricollocazione funziona se vi è la volontà di rispettare quanto concordato assieme in uno spirito di leale cooperazione. Tuttavia, sebbene la maggior parte degli Stati membri sia attiva e proceda con regolarità

alle ricollocazioni, alcuni Stati membri non ne hanno ancora effettuata nessuna, venendo meno ai loro obblighi giuridici. Per quanto riguarda il reinsediamento, gli Stati membri hanno continuato a compiere progressi significativi, offrendo finora a 16 163 persone percorsi migratori sicuri e legali, pari a oltre due terzi dei reinsediamenti concordati nell'ambito del programma dell'UE. Basandosi sulle raccomandazioni del mese scorso, questa relazione si concentra sugli Stati membri che non stanno onorando i loro impegni. **Dimitris Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"I risultati conseguiti finora dimostrano che se ci sono la volontà e la determinazione degli Stati membri la ricollocazione può funzionare. Il successo del meccanismo di ricollocazione non può dipendere solo da alcuni Stati membri. La solidarietà in termini giuridici, politici e morali non può essere interpretata in modi diversi. Esorto quindi gli Stati membri che hanno sistematicamente omesso di rispettare i propri obblighi a cominciare ad adempierli immediatamente. I dati globali sul reinsediamento sono la prova di quello che la cooperazione e il coordinamento rafforzati a livello di UE possono fare nella pratica. È tempo ormai che si ottengano gli stessi risultati anche per la ricollocazione"*.

Ricollocazione

La tendenza positiva in materia di ricollocazione è proseguita, con altre 2 078 persone ricollocate dopo l'ultima relazione (1 368 dalla Grecia e 710 dall'Italia). Il 12 maggio erano state eseguite in tutto 18 418 ricollocazioni: 5 711 dall'Italia e 12 707 dalla Grecia. Nonostante i continui progressi, tuttavia, l'attuale ritmo delle ricollocazioni è ancora al di sotto di quanto necessario per conseguire gli obiettivi stabiliti per garantire che tutte le persone ammissibili siano ricollocate nei prossimi mesi. Mentre in Grecia il numero attuale di 12 400 candidati alla ricollocazione registrati dovrebbe rimanere stabile, l'Italia deve garantire che tutte le persone ammissibili alla ricollocazione siano registrate. In aggiunta agli 2 500 candidati alla ricollocazione attualmente registrati in Italia, dovrebbero essere presto registrate 700 persone e gli oltre 1 100 eritrei che sono arrivati in Italia nel 2017. Tuttavia, considerato che il numero totale di persone ammissibili alla ricollocazione presenti nei due paesi è di gran lunga inferiore a quello previsto nelle decisioni del Consiglio e tenuto conto dei progressi registrati finora, la ricollocazione di tutte le persone ammissibili entro settembre 2017 è senz'altro possibile se gli Stati membri dimostrano la volontà politica e la determinazione ad agire per tenere fede a quanto concordato insieme. In ogni caso, l'obbligo giuridico di ricollocare le persone ammissibili dalla Grecia e dall'Italia non verrà meno dopo settembre. Sebbene la maggior parte degli Stati membri sia ormai attiva e assuma impegni e effettui ricollocazioni regolarmente, **l'Ungheria, la Polonia e l'Austria** rimangono gli unici Stati membri che non hanno ancora ricollocato nessuna persona, in violazione dei loro obblighi giuridici, degli impegni assunti verso la Grecia e l'Italia e del principio di equa ripartizione delle responsabilità. L'**Austria** tuttavia si è formalmente impegnata a ricollocare 50 persone dall'Italia, una decisione che la Commissione accoglie con favore. Inoltre, la **Repubblica ceca** non è stata attiva nell'ambito del meccanismo da quasi un anno. A tale proposito, le raccomandazioni formulate in questa relazione si concentrano soprattutto sugli Stati membri che non hanno ancora attuato le decisioni del Consiglio, e invitano segnatamente **l'Ungheria** e la **Polonia** a iniziare immediatamente ad assumere impegni e a procedere alle ricollocazioni, la **Repubblica ceca** a ricominciare senza indugio a ricollocare e **l'Austria**, che ha ormai iniziato ad assumere impegni per l'Italia, a iniziare a farlo anche per la Grecia. Le raccomandazioni inoltre incoraggiano un'attuazione più efficace delle decisioni del Consiglio in altri Stati membri:

- la **Bulgaria** e la **Slovacchia** dovrebbero dare prova di maggiore flessibilità per quanto riguarda le loro preferenze e dovrebbero iniziare ad effettuare le ricollocazioni dall'Italia quanto prima;

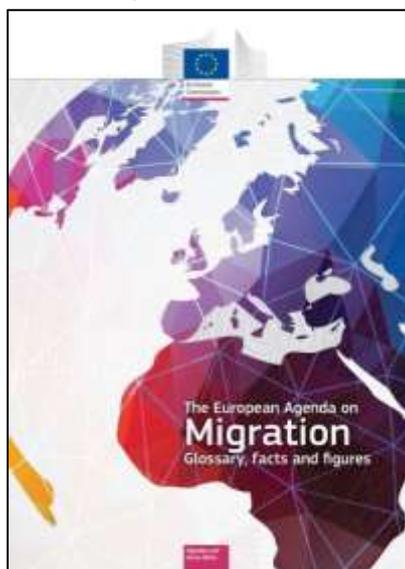


- l'**Irlanda** e l'**Estonia**, in cooperazione con l'**Italia**, dovrebbero trovare soluzioni reciprocamente accettabili sui colloqui di sicurezza supplementari affinché le ricollocazioni possano essere iniziate il prima possibile;
- un certo numero di Stati membri dovrebbe aumentare i propri impegni mensili (la **Spagna**, il **Belgio** e la **Croazia** per l'**Italia** e la **Grecia**; la **Germania**, la **Romania** e la **Slovacchia** per la **Grecia**; la **Francia** per l'**Italia**) mentre **Cipro** dovrebbe iniziare quanto prima ad assumere nuovi impegni per l'**Italia** e procedere alle ricollocazioni;
- gli Stati membri di ricollocazione nel loro complesso dovrebbero rafforzare la loro capacità di trattare le domande, evitare ritardi e preferenze eccessivamente restrittive e limitare i requisiti che causano ritardi nella procedura di trasferimento e dare priorità alle domande riguardanti le persone vulnerabili, in particolare i minori non accompagnati;
- inoltre, l'**Italia** dovrebbe accelerare con urgenza le procedure per identificare e registrare tutti i richiedenti ammissibili nel più breve tempo possibile e garantire che le persone ammissibili alla ricollocazione che arrivano in Italia siano convogliate in modo ordinato in centri di ricollocazione appositamente designati. A tal fine, la Commissione ha recentemente stanziato 15,33 milioni di euro in aiuti di emergenza per migliorare il funzionamento del meccanismo di ricollocazione in Italia.

La Commissione invita gli Stati membri a dare seguito alle sue raccomandazioni e ad accelerare in modo significativo i loro sforzi di ricollocazione in uno spirito di cooperazione e fiducia reciproche prima della prossima relazione di giugno 2017. Inoltre esorta gli Stati membri che non hanno ancora ricollocato nessuna persona, o che non si sono impegnati a favore dell'Italia e della Grecia da quasi un anno, a iniziare a farlo immediatamente e comunque entro il prossimo mese. Se non lo faranno, nella prossima relazione di giugno la Commissione preciserà la sua posizione in merito al pieno uso dei suoi poteri ai sensi dei trattati, in particolare quello di avviare procedure di infrazione. La Commissione rimane disponibile ad aiutare gli Stati membri a progredire nell'adempimento dei loro obblighi.

Reinsediamento

Il programma di reinsediamento nel suo complesso procede come previsto. Con 16 163 persone reinsediate in 21 paesi al 12 maggio, sono già stati effettuati più di due terzi dei 22 504 reinsediamenti stabiliti nel programma europeo di reinsediamento. Dal 10 aprile 2017 sono state reinsediate 671 persone, principalmente dalla Turchia, ma anche dalla Giordania e dal Libano. Ciò rappresenta un importante progresso rispetto al numero limitato di persone reinsediate dagli Stati membri nel 2014 e nel 2015 tramite programmi



nazionali o multilaterali e dimostra chiaramente il valore aggiunto e il potenziale della cooperazione e del coordinamento rafforzati a livello dell'UE in materia di reinsediamento. Tuttavia, mentre vari Stati membri e paesi associati hanno già raggiunto i loro obiettivi (l'Estonia, la Germania, l'Irlanda, i Paesi Bassi, la Finlandia, la Svezia, il Regno Unito, l'Islanda, il Liechtenstein e la Svizzera), gli sforzi di reinsediamento rimangono disomogenei. Nove Stati membri (la Bulgaria, Cipro, la Grecia, la Croazia, Malta, la Polonia, la Romania, la Slovacchia e la Slovenia) devono ancora dare inizio ai reinsediamenti nell'ambito degli attuali programmi a livello di UE. Il ritmo dei reinsediamenti dalla Turchia, che sono compresi nella cifra totale, continua a procedere bene: dall'ultima relazione sono stati reinsediati 1 077 siriani. Sono in tutto 5 695 i rifugiati siriani a cui è stato offerto un passaggio sicuro e legale in Europa in seguito alla dichiarazione UE-Turchia. Il numero complessivo degli

impegni rimanenti in materia di reinsediamento dalla Turchia è ora pari a 25 040, mentre la Romania si sta preparando ad effettuare a breve reinsediamenti attraverso questo programma per la prima volta. Nonostante i notevoli progressi compiuti, gli Stati membri che sono ancora lontani dal raggiungere gli obiettivi e quelli che non hanno ancora eseguito reinsediamenti nell'ambito dei programmi dell'UE devono intensificare l'impegno per reinsediare appena possibile, contribuendo così agli sforzi comuni profusi per offrire percorsi sicuri e legali verso l'UE a persone bisognose di protezione internazionale e per attuare la dichiarazione UE-Turchia.

Contesto

Con il meccanismo temporaneo di ricollocazione di emergenza, istituito nel settembre 2015 da due decisioni del Consiglio, gli Stati membri si sono impegnati a ricollocare le persone bisognose di protezione internazionale dall'Italia e dalla Grecia. A seguito di una modifica della seconda decisione del Consiglio sulla ricollocazione, adottata dal Consiglio il 29 settembre 2016 e mirante a mettere a disposizione 54 000 posti non ancora assegnati, così da poter ammettere legalmente nell'UE siriani provenienti dalla Turchia, l'impegno sancito dalle decisioni riguarda ora la ricollocazione di 98 255 persone. L'8 giugno 2015 la Commissione ha adottato una proposta su un programma europeo di reinsediamento, in seguito alla quale, il 20 luglio 2015, gli Stati membri hanno convenuto di reinsediare 22 504 persone in evidente bisogno di protezione internazionale. Il Consiglio europeo del 7 marzo 2016 ha sollecitato un'accelerazione nell'attuazione della ricollocazione per alleviare la situazione umanitaria in Grecia. Nelle conclusioni del 20 e 21 ottobre il Consiglio europeo ha rinnovato l'invito a intraprendere ulteriori azioni per rendere più rapida l'attuazione dei meccanismi di ricollocazione e reinsediamento, a fronte dell'urgente necessità di fornire assistenza a Grecia e Italia. Il Consiglio europeo del 15 dicembre ha approvato il piano d'azione comune sull'attuazione della dichiarazione UE-Turchia, che includeva per la Grecia l'obiettivo di 3 000 trasferimenti mensili, e ha ribadito l'invito a intensificare ulteriormente gli sforzi per accelerare il processo di ricollocazione, in particolare dei minori non accompagnati, e i meccanismi di reinsediamento esistenti. La dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo 2016 prevede che, per ogni siriano rinvio in Turchia dalle isole greche, un altro siriano sia ricollocato dalla Turchia nell'UE. Questo principio si applica dal 4 aprile 2016. La priorità è data ai migranti che non sono entrati o non hanno cercato di entrare irregolarmente nell'UE in precedenza. Il 13 luglio 2016 la Commissione ha proposto un quadro dell'Unione per il reinsediamento permanente, che stabilisce un insieme comune di procedure standard per la selezione dei candidati al reinsediamento e uno status comune di protezione da accordare alle persone reinsediate nell'UE, al fine di razionalizzare e rendere più efficaci i futuri impegni europei in materia di reinsediamento. Il 16 marzo 2016 la Commissione ha adottato la prima relazione sulla ricollocazione e il reinsediamento.

(Fonte Commissione Europea)

7. Il 21 maggio è la "Giornata europea Natura 2000"

Il Commissario Vella, la presidente della commissione "Ambiente" del Parlamento europeo Adina-Ioana Valean, il primo vice presidente del Comitato delle regioni Karl-Heinz Lambertz e il vice rappresentante del Parlamento maltese Neil Kerr hanno firmato una dichiarazione comune che proclama il 21 maggio "Giornata europea Natura 2000".

Il Commissario **Vella** ha dichiarato: *"Con la Giornata europea Natura 2000 rendiamo omaggio a questa rete unica nel suo genere e alla sua importanza per i cittadini e per l'economia. Per me questa è una delle più grandi conquiste dell'Unione europea: una rete di oltre 27 000 siti protetti, per una superficie di più di un milione di chilometri quadrati sulla terraferma e in mare, resa possibile grazie alla collaborazione fra tutti gli Stati membri"*. Con la proclamazione della Giornata europea Natura 2000 la Commissione ha realizzato la sua prima promessa formulata nel recente piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia con l'intento di promuovere la comunicazione e l'informazione coinvolgendo i cittadini, le parti interessate e le comunità. Già quest'anno centinaia di eventi locali e di attività di messa in rete segneranno la giornata in tutta Europa. Inoltre è stata lanciata la seconda tornata del premio europeo Natura 2000, un'altra iniziativa della Commissione per premiare l'eccellenza nella gestione e promozione della rete e far conoscere Natura 2000 e i vantaggi che offre ai cittadini europei. Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

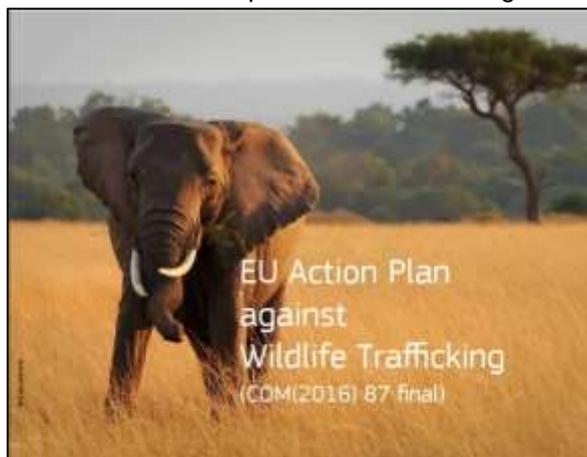


(Fonte Commissione Europea)

8. La Commissione introduce nuove misure per combattere il bracconaggio

Con l'adozione dei nuovi orientamenti relativi alle norme UE che disciplinano il commercio dell'avorio, la Commissione europea compie un ulteriore passo verso il divieto delle esportazioni di avorio grezzo antico, che entrerà in vigore a partire dal 1° luglio.

Questa decisione, prevista dal piano d'azione dell'UE contro il traffico di specie selvatiche, contribuirà a impedire che il commercio legale di avorio alimenti il traffico internazionale, che è aumentato in modo significativo nell'ultimo decennio. La Commissione europea concederà inoltre nuovi aiuti finanziari, pari a 2,25 milioni di EUR, al Segretariato della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES) per sostenere l'attuazione delle decisioni in materia di commercio internazionale di specie selvatiche concordate in occasione della Conferenza delle Parti della CITES dell'ottobre 2016. Il commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, **Karmenu Vella**, ha dichiarato: *"La lotta contro il traffico internazionale di avorio è una battaglia che non possiamo permetterci di perdere. Mettendo fine all'esportazione delle zanne e di altri prodotti di avorio grezzo ci mostriamo all'altezza delle nostre responsabilità e onoriamo il successivo impegno previsto dal piano d'azione contro il traffico illegale delle specie selvatiche. Il nostro sostegno finanziario ai paesi in via di sviluppo ne rafforzerà la capacità di attuare la convenzione CITES, un passo essenziale per fare progressi nella lotta contro il bracconaggio e a favore del commercio sostenibile di specie selvatiche."* Dal 2012 l'esportazione di oggetti antichi in avorio dall'UE all'Asia è aumentata raggiungendo livelli che potrebbero alimentare la domanda mondiale e fungere da copertura per il



commercio illegale di avorio. Ciò vale in particolare per le zanne, che rappresentano la quota maggiore del traffico di avorio. Per ovviare al problema, la Commissione ha adottato un documento di orientamento in cui raccomanda che, a decorrere dal 1° luglio 2017, gli Stati membri dell'UE cessino il rilascio di documenti di esportazione dell'avorio grezzo. In pratica ciò significa porre fine alle esportazioni di avorio grezzo, fatta eccezione per quelle a scopo scientifico e educativo. Inoltre, nel documento di orientamento, frutto di una stretta collaborazione con gli Stati membri, si precisa che questi ultimi dovrebbero interpretare le norme in senso rigido quando autorizzano il commercio di avorio, assicurandosi che gli articoli in avorio siano di origine legale. Le norme dell'UE in materia di commercio di avorio sono già molto rigorose. In virtù di tali norme il commercio di avorio è vietato, a eccezione dei beni acquisiti prima del 1990, anno in cui tutti gli elefanti africani hanno ottenuto la massima protezione ai sensi della CITES. L'adozione di orientamenti in materia corrisponde a un impegno assunto dall'UE e dai suoi Stati membri nell'ambito del piano d'azione contro il traffico delle specie selvatiche adottato nel 2016, oltre a costituire una risposta agli inviti del Parlamento europeo e della società civile. Nei prossimi mesi la Commissione effettuerà una raccolta di dati e consulterà le parti interessate e il pubblico per valutare la necessità di ulteriori restrizioni del commercio dell'avorio.

➔ **Contesto**

Nonostante il commercio dell'avorio sia vietato a livello internazionale, il bracconaggio di elefanti e il traffico di avorio hanno raggiunto livelli record. Si stima che ogni anno siano tra 20 000 e 30 000 gli elefanti africani vittime del bracconaggio. Nel 2015 sono state sequestrate 40 tonnellate di avorio. L'incremento della domanda asiatica di prodotti in avorio è una delle principali cause dell'aumento del traffico. L'Unione europea sostiene da tempo la convenzione CITES che disciplina il commercio internazionale di circa 35 000 specie animali e vegetali. Nell'ultima riunione, tenutasi a ottobre 2016, le 183 parti della convenzione CITES hanno adottato importanti decisioni contro il traffico illegale di specie selvatiche e i 2,25 milioni di EUR destinati al Segretariato della CITES contribuiranno alla loro attuazione. I fondi saranno utilizzati per aiutare le parti della CITES a garantire che il commercio internazionale di specie marine a rischio (squali, razze o anguille) sia legale e

sostenibile, per affrontare il problema del commercio illegale di animali allevati in cattività e per migliorare la capacità dei paesi in via di sviluppo di rispettare i propri obblighi nel quadro della convenzione CITES. Detti fondi si aggiungono ai numerosi altri programmi sostenuti dall'UE contro il traffico di specie selvatiche, come il programma per ridurre al minimo le uccisioni illegali di elefanti e di altre specie minacciate di estinzione [*Minimising the Illegal Killing of Elephants and other Endangered Species*] o il progetto di UNODC-CITES per il rispetto della normativa relativa alle fauna e flora selvatiche dell'Asia e la gestione della domanda. Nei prossimi mesi l'UE intende incrementare l'assistenza finanziaria e il sostegno al rafforzamento delle capacità per contrastare il traffico di specie selvatiche.

(Fonte Commissione Europea)

9. Consultazione pubblica sulle norme che disciplinano il nome di dominio ".eu"

Il dominio dell'Unione europea ".eu" è stato originariamente istituito nel 2002 e ufficialmente lanciato il 7 dicembre 2005. È quindi giunto il momento di verificare se le regole che lo disciplinano sono ancora adeguate.



Con oltre 3,7 milioni di registrazioni totali, il dominio ".eu" si colloca attualmente al 7° posto della classifica dei nomi di dominio di primo livello e offre un nome di dominio unico alle organizzazioni e alle persone che risiedono negli Stati membri dell'UE e in Islanda, Liechtenstein e Norvegia. Dall'entrata in vigore delle norme che disciplinano il dominio ".eu", il mercato dei nomi di dominio è diventato molto più dinamico e competitivo. Per questo motivo oggi la Commissione ha avviato una consultazione pubblica, che rimarrà aperta fino al 4 agosto 2017, alla quale tutti gli interessati sono invitati a partecipare. Maggiori informazioni sono disponibili qui.

(Fonte: Commissione Europea)

10. La Commissione lancia un punto d'incontro virtuale "Generazione Erasmus"

Trent'anni fa, grazie alla forte volontà dei responsabili politici europei, degli studenti e delle università, nasceva il programma Erasmus.

Da allora è nata una generazione Erasmus, composta da nove milioni di ex studenti, apprendisti, volontari, professori ed educatori. Per questa generazione la Commissione europea lancia un punto d'incontro virtuale, che servirà a costruire insieme il futuro del programma dopo il 2020. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport **Tibor Navracsics** ha dichiarato: "*Erasmus+ è uno degli strumenti più potenti dell'UE. Per continuare a perfezionarlo e accrescerne il successo è indispensabile coinvolgere l'insieme dei soggetti interessati, vale a dire non soltanto la cosiddetta "Generazione Erasmus", ma anche le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Questo spazio online offre ai cittadini europei un'occasione concreta per costruire il programma Erasmus+ e l'Europa di domani.*" Per rendere gli scambi di idee il più interattivi possibile, la piattaforma offre un insieme di funzionalità diverse: per stimolare la discussione grazie allo scambio di idee, video e documenti, poter discutere e commentare le proposte avanzate, votare per le idee preferite e programmare eventi e gruppi di discussione ovunque in Europa. Maggiori informazioni sul trentesimo anniversario del programma Erasmus e sulla campagna Da Erasmus a Erasmus+.



(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017



Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2017:

- **Azione chiave 1:** Mobilità individuale - Gioventù: **4 Ottobre 2017.**
 - **Azione chiave 2:** Partenariati strategici – Gioventù: **4 Ottobre 2017.**
 - **Azione chiave 3:** Incontro tra giovani e decisori politici - Gioventù **4 Ottobre 2017.**
- Le scadenze sono state verificate sul sito: <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 5 e 12 Maggio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Il 9 maggio celebriamo la Festa dell'Europa" - puntata del 5 Maggio 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170505_0.mp3
2. "Riflessione sulla gestione della globalizzazione" – puntata del 12 Maggio 2017: <http://bit.ly/2qzEYhe>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 5 e 12 Maggio)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. "Felicità d'Italia" di **Piero Bevilacqua** – Laterza- puntata del 5 Maggio 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170505.mp3>
2. "Libri che hanno fatto l'UE" di **Eugenio Sidoli** – Mostra al Senato - puntata del 12 Maggio 2017: <http://bit.ly/2pt3Bfx>

CONCORSI E PREMI

14. NATURE@work: concorso fotografico

L'agenzia europea per l'ambiente (EEA) ha indetto un contest fotografico che invita tutti i cittadini europei a immortalare la natura da tre diverse prospettive: La natura come risorsa di vita; La natura come strumento di difesa; La natura come fonte d'ispirazione. I partecipanti dovranno essere originari di uno dei paesi aderenti all'EEA o di uno dei paesi cooperanti dei Balcani occidentali e aver compiuto i 18 anni di età. Ai vincitori di ogni categoria verrà corrisposto un premio in denaro pari a 1000 euro. Inoltre, saranno assegnati due ulteriori premi da 500 euro: rispettivamente, il premio giovani, destinato al miglior progetto tra quelli presentati da candidati di età compresa tra i 18 e i 24 anni, e il premio del pubblico a cui potranno concorrere tutti i finalisti. **Scadenza: 15 agosto 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



15. Concorso "Youth Citizen Entrepreneurship" 2017

La Fondazione Goi Peace, Stiftung Entrepreneurship e Digital Experts United (DEU) hanno lanciato il concorso "Youth Citizen Entrepreneurship" 2017. Si tratta di un programma globale e una piattaforma online a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Giovani di tutto il mondo, tra i 15 e i 35 anni, annisono invitati a presentare le loro idee e progetti innovativi con un impatto sociale, che valorizzino e implementino uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Le categorie sono le seguenti: Best Ideas Category: idee e progetti innovativi da realizzare; Best Projects Category: impresa già esistente che ha dimostrato di avere un impatto sociale. I contributi verranno inseriti sul sito del concorso e sottoposti alla votazione e del pubblico. I 10 elaborati che riceveranno il maggior numero di voti in ciascuna delle due categorie verranno considerati finalisti. I finalisti dovranno presentare un video (max 3 minuti) della propria idea/progetto. Tra i finalisti, i giudici faranno la selezione finale dei tre vincitori (Grand Prize, 2nd Prize and 3rd Prize) in ciascuna categoria. Il People's Choice Prize verrà assegnato al contributo che avrà ricevuto il maggior numero di voti in ciascuna categoria. Inoltre, verrà assegnato l'Entrepreneurship Campus Prize a tre partecipanti che avranno dimostrato eccellente "spirito imprenditoriale" prendendo parte attiva all'Entrepreneurship Campus. I vincitori verranno invitati alla cerimonia di premiazione al Summit dell'Imprenditoria a Berlino, il 22 Ottobre 2017, dove presenteranno le loro idee e progetti ad un pubblico internazionale. **Scadenza: 31 Luglio 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



16. #CedefopPhotoAward 2017

#CedefopPhotoAward 2017 Lanciato dal CEDEFOP, il Centro Europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale, il concorso fotografico intende mobilitare i giovani nell'istruzione e la formazione in Europa per mostrare cosa significhi per loro la formazione professionale nella loro esperienza quotidiana di apprendimento. intende capire come i giovani vedono se stessi nel loro contesto scolastico o professionale. Per partecipare è necessario postare e condividere la propria esperienza di istruzione e formazione attraverso una foto su Instagram utilizzando il tag [#CedefopPhotoAward](#). I partecipanti devono formare una



squadra di massimo tre membri e produrre una foto-storia originale formata da tre a cinque foto, e un testo di massimo 100 parole. Sono previsti due premi per le due migliori foto-storie. Il primo premio sarà un viaggio a Bruxelles per la squadra vincitrice e un tutor per partecipare alla cerimonia di premiazione della settimana europea per le competenze professionali il 24 Novembre 2017. I vincitori del secondo premio saranno invitati a Salonicco (Grecia) per partecipare al weekend di apertura del 57th Thessaloniki International Film Festival il 2 Novembre 2017. **Scadenza: 15 Luglio 2017, 23:59 CET.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [sito](#).

17. Premio di Compenimento 2017 per Giovani Economisti

L'Organizzazione Mondiale del Commercio ha lanciato il Premio di Compenimento 2017 per Giovani Economisti mirato a promuovere ricerca di alta qualità sulle politiche commerciali e la cooperazione commerciale internazionale, nonché rafforzare le relazioni tra l'OMC e la comunità accademica. I candidati devono avere completato o essere in procinto di completare un corso di PhD; se oltre i 30 anni, non aver discusso la tesi di PhD da oltre due anni. I candidati dovranno scrivere un componimento di massimo 15.000 parole che affronti tematiche legate alle politiche commerciali e la cooperazione commerciale internazionale. Il vincitore riceverà un premio di 5000 CHF e vedrà il proprio scritto pubblicato sulla serie di Pubblicazioni di Lavoro dell'OMC. Nel caso di più autori, il premio verrà equamente diviso fra essi. I vincitori verranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione che si svolgerà durante l'incontro annuale del European Trade Study Group (ETSG) nel Settembre 2017 a Firenze, Italia. **Scadenza: 2 Giugno 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. EF 360 Summer Internship

Education First, leader mondiale nel settore della formazione linguistica, ha avviato l'EF 360 Summer Internship iniziativa destinata a **studenti universitari interessati a svolgere un tirocinio presso le sue sedi di Boston, Hong Kong, Londra, Lucerna, Shanghai e**



Zurigo. I tirocini si svolgeranno durante il periodo estivo e avranno una durata di 8/10 settimane. I candidati selezionati avranno la possibilità di vivere un'esperienza formativa a 360° e saranno coinvolti, sotto la costante supervisione di tutor esperti, nei molteplici settori di attività di EF quali marketing, vendite, customer care, product development, ecc. I **requisiti richiesti** sono: Conoscenza del software Adobe Creative Suit e in particolar modo Photoshop e Indesign; Eccellenti capacità comunicative sia in forma orale che

scritta; Conoscenza della lingua inglese; Padronanza del pacchetto Office. **Scadenza non specificata.** Ai candidati si richiede di inviare il proprio curriculum preferibilmente corredato di lettera motivazionale nella sezione "Apply for this job" del sito EF. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

19. Tirocini presso l'Agenzia Europea per i Prodotti Medicinali

L'Agenzia Europea per i Prodotti Medicinali organizza sessioni di tirocinio per laureati. Il programma intende offrire ai tirocinanti una comprensione generale dell'Agenzia e del suo ruolo nel quadro delle attività dell'Unione Europea. Permette inoltre di acquisire conoscenze pratiche in una delle Unità dell'EMA e di ottenere esperienza professionale nel corso del lavoro svolto. Il periodo di formazione potrà avere una durata massima di 18 mesi. Vi sono due possibili periodo di tirocinio per anno, uno con inizio il 1 Ottobre e uno il 1 Aprile. L'Agenzia offre una borsa di 1550 sterline inglesi mensili e una somma per le spese di viaggio. Il programma si rivolge a laureati (minimo laurea breve), e coloro che sono all'inizio di una nuova carriera professionale. E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese e di una o più lingue comunitarie. I candidati devono essere in possesso di un background legato alle attività dell'EMA, ad esempio, farmacia, medicina, scienze della vita, assistenza sanitaria, chimica o tecnologie dell'informazione. Si incoraggia la candidatura anche di giovani avvocati con un interesse nella normativa farmaceutica oppure laureati nel settore delle risorse umane/bilancio/contabilità. I tirocinanti vengono selezionati tra cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea; i cittadini dello Spazio Economico Europeo - Islanda, Liechtenstein, Norvegia - e i paesi candidati. **Scadenza: 1 Giugno 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



20. Tirocinio non retribuito presso la Cei

La Central European Initiative è un'organizzazione intergovernativa regionale con sede a Trieste, che si occupa di integrazione e cooperazione tra gli Stati membri. L'organizzazione offre a **giovani laureati e laureandi** in relazioni internazionali, economia, giurisprudenza e altri settori affini, la possibilità di svolgere un tirocinio per un **periodo che va dai tre ai sei mesi** durante i quali i candidati selezionati saranno coinvolti in molteplici attività. I tirocini si svolgono durante tutto l'anno e non è prevista una retribuzione. I **requisiti richiesti** sono: Cittadinanza di uno degli Stati membri della Cei; Padronanza della lingua inglese scritta e orale; la conoscenza dell'italiano costituirà un requisito preferenziale; Conoscenza del pacchetto Office; Capacità organizzative del lavoro e senso di responsabilità; Predisposizione al lavoro di squadra e a un ambiente multiculturale; Conoscenza base delle strutture e delle attività della Cei. Per candidarsi occorre inviare il proprio cv e una breve lettera motivazionale, entrambi redatti in lingua inglese, all'indirizzo mail: internship@cei.int. **Scadenza: non specificata.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



21. Tirocini nel settore delle energie rinnovabili

Wind Europe è un'organizzazione con **sede a Bruxelles**, che si occupa di promuovere l'utilizzo dell'energia eolica in Europa e nel mondo, favorire la ricerca in ambito energetico e fornire supporto ai suoi 450 membri operanti in oltre 50 paesi. L'ente è alla ricerca di candidati interessati a svolgere un tirocinio durante il quale le risorse selezionate avranno modo di misurarsi in diversi **settori quali: marketing, ricerca, business development, comunicazione, ecc.** I candidati dovranno essere studenti universitari o delle scuole superiori iscritti a corsi di studio che prevedano lo svolgimento di uno stage curriculare. Per candidarsi è necessario inviare il proprio CV unitamente a una lettera di presentazione al seguente indirizzo mail: jobs@windeurope.org indicando nell'oggetto "Traineeship". **Scadenza non specificata.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



22. ASEF Mobility First: fondo per la mobilità degli artisti

Lanciata dalla Europe Asia Foundation (ASEF) in occasione del suo 20° anniversario, l'iniziativa mira ad **incentivare la mobilità di artisti e professionisti del settore culturale in attività transfrontaliere** che comprendono la partecipazione a eventi, lavoro in rete, ricerca e attività di cooperazione. **Questo nuovo fondo di sostegno alla mobilità è rivolto a candidati interessati a esperienze di mobilità dall'Europa all'Asia e viceversa, e all'interno dell'Asia.**



È richiesta la cittadinanza di uno dei paesi aderenti all'Asia-Europe Meeting (ASEM) e l'invio delle candidature almeno dieci settimane prima della data dell'attività di mobilità per cui si richiede sostegno finanziario. Il processo di presentazione delle domande è basato su un sistema a rotazione.

ASEF selezionerà fino a dieci candidature tra quelle pervenute ogni prima settimana del mese, da maggio a ottobre 2017. **Scadenza: 15 settembre 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

23. È nata dodo > Rivista di politiche per la gioventù

I principali destinatari della rivista sono gli stakeholder del settore gioventù. In particolare, amministratori/trici e funzionari/e degli enti pubblici locali, regionali e nazionali con responsabilità delle politiche in favore delle giovani generazioni; rappresentanti delle organizzazioni locali, regionali e nazionali della gioventù; ricercatori/studiosi/analisti universitari e di altri istituti che si occupano delle problematiche giovanili. La rivista si rivolge anche a tutti/e i/le giovani interessati/e a contribuire allo sviluppo delle proprie comunità attraverso la diretta partecipazione ed impegno:

uno strumento che possa ampliare le necessarie conoscenze affinché la loro dedizione sia un mezzo capace di far progredire la propria collettività con un'ottica aperta alla società globale. **dodo** avrà una cadenza trimestrale e sarà distribuita gratuitamente (in formato digitale) a tutti/e gli stakeholder delle politiche per la gioventù e a tutti/e i/le giovani che ne faranno richiesta. La rivista è pubblicata da Eurodesk Italy con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale per la comunicazione, Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete Urp e archivi: una partnership che garantisce un metodo di lavoro aggiornato, indipendente e pluralista. Registrati [qui](#) per saperne di più sulle politiche per la gioventù nel mondo e per scaricare gratis la tua copia!



La rivista è pubblicata da Eurodesk Italy con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale per la comunicazione, Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete Urp e archivi: una partnership che garantisce un metodo di lavoro aggiornato, indipendente e pluralista. Registrati [qui](#) per saperne di più sulle politiche per la gioventù nel mondo e per scaricare gratis la tua copia!

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	142
DATA:	06.05.2017
TITOLO PROGETTO:	"Youth Entrepreneurship Workshop"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Valeriya Kiseleva (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Youth Entrepreneurship Workshop is the activity for youth leaders from all over the world who would like to develop their entrepreneurial skills and apply learning outcomes in their professional work in their organizations!
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 15th - 20th of October 2017.</p> <p>Venue place, venue country: Amsterdam, Netherlands.</p> <p>Summary: Youth Entrepreneurship Workshop is the activity for youth leaders from all over the world who would like to develop their entrepreneurial skills and apply learning outcomes in their professional work in their organizations!</p> <p>Target group: Youth workers.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU.</p> <p>Group size: 25 participants</p> <p>Details: We invite youth leaders to join Youth Entrepreneurship Workshop in Amsterdam, the Netherlands. The Workshop is meant for youth leaders who are interested in the topic of youth entrepreneurship, would like to understand it better and the most important - would like to develop own entrepreneurial skills and use them in the work within their organizations. During the Workshop the participants will have sessions on youth entrepreneurship, visits to companies and meetings with founders of successful start-ups and will have time to develop own ideas for entrepreneurial projects which would be applicable in the context of their organizations; the participants will receive feedback on those ideas and given recommendations on how to get started, where to receive necessary funds for the start, how to find partners. Moreover, the Workshop itself is the great place to find international partners for the future entrepreneurial projects of your organization! We believe the Workshop would be useful for youth leaders who would like to develop own entrepreneurial skills and use the entrepreneurship within their own NGO to design and implement new successful projects. Entrepreneurship is a very broad concept which can be applied in almost any field of work and we expect, participants after the Workshop will be able to apply their entrepreneurship skills in the field they work and contribute to their organisations. In addition to that, we are</p>

	<p>convinced that youth leaders-entrepreneurs can make significant contribution to the development of their communities and we hope after the Workshop they will be able to apply their entrepreneurial skills in order to improve the conditions in their own communities. Entrepreneurship is the powerful tool which can help the youth organization to develop new interesting projects for the audience they work for. Entrepreneurial methods can help to develop the high quality projects. Among others, we will focus on the topic of sustainability – hoe the organization can use entrepreneurial methods and be sustainable. Youth leaders who are interested in the topic of entrepreneurship and would like to move from theory to practice and begin using their entrepreneurial skills in their work are more than welcome to join the Workshop!</p> <p>Costs: The fee for the participation is 550 euro. The fee covers accommodation, the program (the lectures and visits to the organizations), breakfast and lunch. In addition participants will need to cover own travel costs. For participants, who need a visa to the Netherlands, we will provide a visa invitation. In addition to the fee participants need to cover own travel costs.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	14 th of July 2017

NR.:	143
DATA:	06.05.2017
TITOLO PROGETTO:	"Step into Strategic Partnerships"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ingrid Müller (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The course will focus on providing a thorough understanding about Erasmus+: Youth in Action programme is funding opportunities for the development of international Strategic Partnership projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 9th - 15th of October 2017. Venue place, venue country: Berlin, Germany. Summary: A basic and generic training course supporting the first steps of potential applicants into medium and large-scale Strategic Partnerships aiming at innovation in the youth field. Target group: Youth workers, Project managers, Youth Policy Makers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 participants Details: If you are a professional working in experienced youth work organisation and willing to develop innovative practices for the youth work field, this course might be for you! The course will focus</p>

on providing a thorough understanding about Erasmus+: Youth in Action programme is funding opportunities for the development of international Strategic Partnership projects. Strategic Partnership projects are new opportunities for sustainable international cooperation and innovation in the youth field within Erasmus+: Youth in Action. These projects have a lot of potential for the development of innovative ideas and concepts of wider relevance for the youth field in Europe. With this training course we aim to increase competences for the development of quality Strategic Partnership projects (within Key Action 2 of Erasmus+: Youth in Action), aiming for innovation in the field of youth.

Throughout the 4 days course, you will have opportunities to:

- Explore essential aspects about Strategic Partnership projects being part of the Key Action 2 of Erasmus+: Youth in Action programme;
- Understand quality requirements for Strategic Partnerships;
- Get to know examples of such projects;
- Grasp the concept of innovation in the field of youth on European level;
- Explore what does it take to build and sustain an equal partnership among organisations;
- Understand the main principles of building a structure of activities, outputs and a budget of a Strategic Partnership project;
- Learn about the tools supporting the management of such Projects;
- Meet other youth work professionals aiming to explore Strategic Partnership projects and sustainable cooperation.

Participants' profile

We are looking for participants who:

- Are able to communicate in English (it will be the main working language);
- Are directly working in an organisation or institution linked to the field of Youth, based in one of the Erasmus+: Youth in Action programme countries;
- Are experienced in managing projects in the youth field;
- Are willing to develop innovative practices within the field of youth on international level;
- So far have not implemented a Strategic Partnership under Key Action 2 within the Erasmus+: Youth in Action programme;
- Have a specific idea and willingness to explore possibilities to develop and implement Strategic Partnership projects.

Costs:

This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa,

	etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	30 th of June 2017

NR.:	148
DATA:	10.05.2017
TITOLO PROGETTO:	"SOHO - European Training Course for EVS Support People"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Liene Ledaine (Svezia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The overall aim of the SOHO training course is to increase the quality of EVS activities through development of competencies (knowledge, skills and attitudes) of key actors involved in the support system around the volunteer in the EVS projects developed within the frame of the Erasmus+: Youth in Action Programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 17th - 21st of October 2017. Venue place, venue country: Sweden. Summary: SOHO aims at enhancing quality of EVS projects through development of essential competences of support persons. It also provides up-to-date information to its participants on the opportunities given by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Target group: Youth workers, EVS mentors/tutors. For participants from: Austria, Belgium - FR, Bulgaria, Estonia, France, Germany, Greece, Iceland, Italy, Lithuania, Malta, Portugal, Romania, Russian Federation, Slovenia, Spain, Sweden, Turkey, United Kingdom, Eastern Partnership countries; Western Balkan countries. Group size: max. 30 participants Details: The SOHO training course is designed for those who are directly involved in the support system around the EVS volunteer (e.g. mentors and task-related support persons) on the hosting, sending and coordinating side. The support people play a crucial role in providing conditions for a quality voluntary service and creating opportunities for volunteer is learning in EVS. The overall aim of the SOHO training course is: To increase the quality of EVS activities through development of competencies (knowledge, skills and attitudes) of key actors involved in the support system around the volunteer in the EVS projects developed within the frame of the</p>

	<p>Erasmus+: Youth in Action Programme. The specific objectives of the SOHO course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To get a better understanding of the concept of EVS as “learning service” and related quality aspects in EVS; • To improve the ability for co-operation and working in international partnership; • To reflect on the roles, responsibilities and challenges within the EVS volunteer support system; • To raise awareness of the learning dimension in EVS and provide tools for learning support; • To support the recognition of non-formal learning in EVS through the competent implementation of Youthpass; • To provide up-to-date information about the Erasmus+: Youth in Action Programme. <p>In addition to this, SOHO training is an excellent opportunity for EVS support persons to exchange their experiences, share good practices and for informal partnership building. All previous SOHO participants are most welcomed to join the SOHO community thus continuing networking after the course.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA or your SALTO RC to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed by TCA 2017).</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	4 th of September 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) LAVORO A BRUXELLES IN COMUNICAZIONE CON SMART ENERGY DEMAND COALITION

La **Smart Energy Demand Coalition (SEDC)** è l'associazione europea che si pone come obiettivo di rendere la domanda di energia più smart e interattiva. Compongono la SEDC vari membri, da tutti i Paesi dell'Unione, e lungo tutta la catena di produzione, distribuzione ricerca ed innovazione tecnologica in **campo energetico**. Il candidato selezionato verrà inserito in un team dinamico ed internazionale, all'interno della zona dei palazzi europei di

Bruxelles. Le mansioni principali riguarderanno la gestione e il miglioramento delle strategie di comunicazione e disseminazione della SEDC, inclusa la preparazione di **materiale comunicativo** e servizi web, **social media** management, **comunicati stampa** e organizzazione di **eventi**.

Mansioni:

- Contribuire alla strategia di comunicazione politica della SEDC, in stretta collaborazione con il team e i membri dell'associazione;
- Creare, modificare e gestire gli strumenti di comunicazione della SEDC (social media e materiali di marketing, pubblicazioni, sito, newsletter...);
- Rafforzare la voce dell'associazione rispetto alla stampa e ai media;
- Gestire il coinvolgimento di SEDC in eventi pubblici, conferenze e workshop.

Requisiti:

- Laurea in comunicazione, giornalismo, design o altre materie affini;
- Esperienza lavorativa pregressa dai 6 mesi ai 5 anni (la retribuzione varia in base alle esperienze e competenze);
- Interesse per le tematiche ambientali e di efficienza energetica a livello europeo;
- Ottime capacità di comunicazione scritta e orale;
- Capacità di tradurre informazioni complesse in messaggi chiari e comprensivi;
- Esperienze con social media, design, video e strumenti digitali online sono un vantaggio;
- Attitudine analitica, curiosa e flessibile;
- Ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato e conoscenza di un'altra lingua europea.

Per candidarsi è necessario inviare il proprio **CV** ed una **motivation letter** (entrambi in inglese) al seguente indirizzo email: grace.murray@smartenergydemand.eu. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 6 Giugno 2017.**

B) FRANCIA, LABORATORIO COTRAL ASSUME UN ADDETTO ALLE VENDITE

Laboratorio Cotral, primo al mondo nella fabbricazione di protezioni auditive su misura per i professionisti esposti frequentemente ai rumori, grazie ad un team di 220 dipendenti che si occupano dei nostri clienti in 8 paesi, **ricerca un Addetto Commerciale** per la sua sede in **Francia**. Questi **requisiti** richiesti: Autonomia, capacità relazionali, determinazione e combattività sono le caratteristiche essenziali per questo ruolo; Esperienza precedente positiva come commerciale; Ottime competenze in italiano, in inglese, orale e scritto e una buona conoscenza del francese. L'azienda **offre un contratto** di lavoro a **tempo indeterminato** secondo la legge francese, **una retribuzione** interessante con possibilità di **crescita**, una **formazione completa** sui nostri metodi, i nostri strumenti, le nostre soluzioni e prestazioni degli incarichi con un grande valore aggiunto, l'opportunità di far parte di un team ambizioso e **possibilità** di fare **carriera**. Inviare CV e lettera motivazionale all'attenzione di Stéphanie Adam: drh.export@cotral.com, indicando la referenza TPINT/2017 e registrandovi sul [sito](#). **Scadenza: Non indicata.**

C) HONG KONG, FARFETCH RICERCA UN FOTOGRAFO FREELANCE

Farfetch una tra le più famose **piattaforme online** per lo shopping di lusso, **ricerca un fotografo freelance** da affiancare al Production Manager nella sede di **Hong Kong**. Il fotografo sarà responsabile dei servizi fotografici per i cataloghi in accordo con le linee guida della compagnia. **Requisiti** obbligatori:

- Minimo tre anni di esperienza in Product Photography or Fashion;
- Conoscenza avanzata dell'illuminazione dello studio per le fotografie dei cataloghi;
- Conoscenza dei programmi Adobe Lightroom & Adobe Photoshop;
- Esperienza e conoscenza dell'equipaggiamento Canon;
- Conoscenza ed esperienza dell'equipaggiamento Bowens lighting;
- Conoscenza di Wizard Pocket, Photometer, Monitor Calibrator i1profiler;
- Conoscenza avanzata delle gestione digitale dei colori: bilanciamento del bianco, profili di fotocamera, aggiustamento delle luci;
- Ottima conoscenza del programma di modifica delle immagini.

Si offre **contratto full time** o per **freelances**, dipende dal candidato. Per candidarti e per maggiori informazioni registrati sul [sito](#). **Scadenza: Non indicata.**

D) LAVORO A PARIGI IN AMBITO RISORSE UMANE PRESSO L'OCSE

L'OCSE è un forum economico globale – con 35 nazioni membri e più di 100 economie emergenti – che mira a migliori politiche economiche. L'obiettivo dell'organizzazione è portare avanti delle politiche che migliorino le possibilità economiche e di vita delle economie emergenti. All'interno dell'OCSE nella sezione delle risorse umane, il Client Service Group (CSG) è un servizio che fornisce delle direttive per i punti di contatto relativi al management della forza lavoro, allo staff alla gestione del talento e lo staff amministrativo. Il team è anche responsabile dello sviluppo delle riforme e del cambiamento delle risorse umane all'interno dell'organizzazione. Il CSG è alla ricerca di assistenti per lavorare sul reclutamento, la performance management e il management della forza lavoro. Risorse che siano a supporto del CSG e dei loro clienti. Assistenti delle risorse umane saranno chiamati a supportare anche l'Head of Division e fornire un'amministrazione dei servizi generali per la divisione. I candidati lavoreranno direttamente con il team manager del CSG e con gli altri colleghi delle risorse umane.

Attività previste:

- Fornire supporto ai colleghi CSG nei vari step di assunzione;
- Gestire gli account di assunzione personale rispondendo ai candidati assicurando che l'immagine dell'organizzazione sia ben rappresentata;
- Assistere i colleghi CSG nella preparazione dell'annuale incontro People Review;
- Effettuare una cernita di dati ed analisi per sostenere le decisioni lavorative;
- Preparare materiale e statistiche per la promozione delle direttive dell'organizzazione;
- Contribuire al miglioramento dei processi del team di risorse umane;
- Ogni altra attività prevista. **Requisiti:**
- Laurea in business, amministrazione pubblica, risorse umane o un campo relativamente vicino;
- Buona conoscenza delle dinamiche delle risorse umane;
- Eccellente capacità di utilizzo del pacchetto office;
- Buona conoscenza di sistemi relativi all'amministrazione delle risorse umane (PeopleSoft, Taleo, Cornerstone) o capacità di imparare in fretta;
- Fluente in una delle due lingue ufficiali OCSE (Inglese e francese) conoscenza dell'altra con l'impegno di raggiungere un buon livello.

Contratto di due anni con la possibilità di rinnovo. Salario base di 3337 €. Per conoscere nel dettaglio l'offerta o per inviare la propria candidatura consultare il [sito](#). **Scadenza: Non indicata.**

E) LAVORO IN GERMANIA NELL'ORGANIZZAZIONE DI CONFERENZE ED EVENTI

Lavoro in Germania con l'agenzia EUMETSAT che gestisce i satelliti meteorologici della rete europea è alla ricerca di una figura di supporto al management per la preparazione e la pianificazione di eventi e conferenze. La risorsa sarà inclusa nelle seguenti attività: Nella gestione del budget e nelle negoziazioni con i partner locale e gli sponsor; Nella definizione del programma di conferenze; Nel lancio delle campagne mediatiche di EUMETSAT; Nelle interazioni con gli speaker invitati agli eventi; Nelle ispezioni prima degli eventi e le conferenze. **Requisiti:**

- Diploma di scuola superiore;
- Ottima conoscenza dell'inglese e del tedesco. Richiesta inoltre una minima conoscenza della lingua francese;
- Significativa esperienza nella preparazione di conferenze ed eventi, preferibilmente in campo scientifico, tecnico e internazionale;
- Ottima conoscenza del pacchetto office;
- Capacità di lavorare autonomamente e in team;
- Eccellenti abilità interpersonali.

Il contratto iniziale ha una durata di 4 anni, con la possibilità di un rinnovo per 5 successivamente, a seconda delle performance individuali e delle esigenze dell'organizzazione. Retribuzione non specificata. Per ulteriori dettagli scaricare il [bando](#). Per inviare la propria candidatura [compilare il form](#). **Scadenza: 30 Maggio 2017.**

F) IL CENTRO EUROPEO DELLE MALATTIE (ECDC) RICERCA ESPERTO SENIOR IN MICROBIOLOGIA

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), con base a Stoccolma in Svezia, ricerca un **esperto senior in microbiologia**. L'esperto senior in

microbiologia riferirà al responsabile della sezione Coordinamento microbiologia e si occuperà, tra le diverse attività, di orientare la progettazione, al gestione efficiente e il valore aggiunto per la sanità pubblica dei programmi di valutazione esterna della qualità da parte dell'ECDC. **Tra i requisiti richiesti per essere ammessi alla selezione:**

1. Almeno 9 anni di esperienza professionale, dopo il conseguimento del diploma di laurea;
2. Cittadinanza di uno degli stati membri comunitari, o della Norvegia, o dell'Islanda, o del Liechtenstein;
3. Almeno 5 anni di esperienza professionale maturata in posizioni analoghe;
4. Esperienza pratica di laboratorio nell'applicazione di tecniche convenzionali e molecolari per il rilevamento e la caratterizzazione microbici;
5. L'esperienza in epidemiologia molecolare di malattie infettive e resistenza antimicrobica, così come la gestione del rischio biologico, costituiscono titolo preferenziale.

Il candidato prescelto sarà assunto con la qualifica di agente temporaneo per un periodo di cinque anni, prorogabile. L'ECDC fa presente che in base allo statuto dei funzionari dell'UE, tutti i nuovi membri del personale devono superare un periodo di prova. Anche qui la sede di lavoro è Stoccolma, in Svezia. **La scadenza per presentare la domanda è il 29 maggio 2017.** Prima di procedere all'invio della candidatura all'indirizzo recruitment@ecdc.europa.eu i candidati interessati devono controllare il **recruitment status**. **Qui** sono disponibili maggiori informazioni sull'annuncio di lavoro, sulle modalità di applicazione e i requisiti richiesti in maggior dettaglio.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) VODAFONE RECONNECT, 1000 POSTI DI LAVORO PER LE DONNE

Vodafone Group, una delle principali società di telecomunicazioni al mondo ha lanciato un **programma di reclutamento - Vodafone ReConnect** - rivolto alle **donne** che hanno interrotto la carriera professionale e desiderano rientrare nel mondo del lavoro. Il programma, con posizioni aperte in tutti i 26 Paesi in cui è presente la multinazionale, si rivolge alle **donne con un periodo di inattività lavorativa da 1 a 10 anni**. Prevede sei mesi di "transizione", un periodo di reinserimento retribuito per riconnettere le lavoratrici al mondo del lavoro. Ci saranno posizioni aperte in ogni reparto, dalla tecnologia alle risorse umane. Il lavoro sarà flessibile (4 giorni a settimana). La metà dei nuovi posti di lavoro ReConnect riguarderà posizioni di management. Il restante 50% delle assunzioni sarà effettuato, invece, in ruoli di prima linea. Le nuove assunte potranno lavorare in vari settori aziendali, quali, ad esempio, le aree Technology Division, HR Business Partners e Sales & Marketing. Tutte le donne interessate alle opportunità di lavoro disponibili possono visitare la **pagina dedicata** e candidarsi online selezionando l'annuncio "**ReConnect Program**" dall'elenco delle posizioni aperte. **Scadenza: Non specificata.**

B) DATALOGIC, OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER INGEGNERI

Datalogic, azienda impegnata nella produzione di strumenti altamente tecnologici, lettori di codici a barre, sensori per la rilevazione e sistemi di marcatura laser, è alla ricerca di **nuove risorse** da inserire al suo interno. Le selezioni riguardano soprattutto **laureati in ingegneria**, che siano interessati a iniziare un percorso di carriera in un'azienda leader nel settore dell'Hi-Tech. I candidati più bravi verranno inseriti nella sede di **Bologna** e provincia. L'azienda, convinta nella necessità di evolversi continuamente e investire parte del proprio fatturato in formazione e ricerca, offre a **giovani studenti** di talento, laureati e dottorandi **opportunità** di tirocini, progetti di tesi e assunzioni con il **Programma Datalogic Talent**. Scopri i dettagli del Programma e le posizioni aperte sul **sito** ufficiale. **Scadenza: Non specificata.**

C) HAPPY SCHOOL MILANO SELEZIONA TRE EDUCATRICI

L'asilo nido bilingue **Happy School** è alla ricerca di **tre educatrici** con ottima padronanza della lingua inglese, da inserire all'interno del nido, nella sezione primavera e nella scuola materna. La scuola, comprensiva di nido, sezione primavera e scuola materna, è in grado di accogliere bambini di età compresa tra i **tre mesi e i sei anni**. A seguito di un incremento delle attività, la struttura seleziona educatrici motivate e capaci, alle quali offre un ambiente di lavoro stimolante, e la formazione necessaria alla copertura del ruolo richiesto.

I requisiti richiesti per questa posizione sono:

- Età compresa tra i **25 e i 45 anni**;
- **Laurea o diploma** adatto al ruolo;
- **Esperienza** pregressa;
- Ottima conoscenza dell'**inglese**.

Happy School si riserva di concordare il tipo di contratto e il livello di inquadramento a seguito del colloquio di selezione, la sede di lavoro è Milano. Per ulteriori informazioni consultare il [sito](#).

Scadenza: Non specificata.

D) 30 VICE ASSISTENTI PER LA BANCA D'ITALIA

Sono **30 i Vice assistenti** con profilo **amministrativo** che accoglierà la **Banca d'Italia** presso le sue sedi. Le figure verranno impiegate in **due diverse mansioni**: la prima si occuperà di classificazione, archiviazione e protocollo di documenti, di conteggio, confezionamento e sistemazione dei valori, di supporto all'attività delle unità anche attraverso strumenti di office automation; la seconda sarà inserita presso gli sportelli bancari. Per partecipare occorre essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale;
- Età non inferiore agli anni 18;
- Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'**iter selettivo** prevede 2 prove, una scritta e l'altra orale sulle seguenti materie: diritto, economia, matematica e statistica e lingua Inglese. Le prove si svolgeranno a **Roma**. Le domande devono essere presentate entro le ore **16:00 del 29 maggio 2017**. Visita il [sito](#) ufficiale.

E) VENEZIA, CONCORSO PER 100 AGENTI DI POLIZIA LOCALE

100 Agenti di Polizia locale di categoria C1 con contratto a tempo determinato della durata di quattro mesi: questo l'oggetto del concorso pubblico bandito dal Comune di Venezia. Per la partecipazione alla selezione pubblica i candidati devono essere in possesso del diploma, della patente B, della cittadinanza italiana, di un'età compresa fra i 18 ed i 30 anni, avere un'idoneità fisica al servizio operativo esterno, non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma, essere disponibili al porto delle armi di ordinanza del corpo della Polizia locale, non aver riportato condanne penali. Sul totale dei posti messi a concorso è prevista una riserva del 20 per cento per i militari. La domanda deve essere presentata esclusivamente online. Il concorso verte su una prova scritta, una prova di efficienza fisica e una prova orale. Le prove scritte, articolate in quiz e test di lingua straniera, si terranno il 6 giugno. Il 7 giugno verrà pubblicato l'elenco dei 250 candidati ammessi alle prove di efficienza fisica. Le prove orali inizieranno il 12 giugno. Le **domande** devono essere presentate **entro il 3 giugno 2017**. Consulta il bando sul [sito](#).

F) CLUB MED CERCA UN'ESTETISTA TERAPEUTA

Club Med cerca un'**Estetista Terapeuta** in grado di effettuare differenti tipologie di massaggio, secondo i protocolli fissati dai marchi con i quali Club Med lavora, e promuovere, consigliare e vendere i trattamenti e i prodotti proposti dal Gruppo. È richiesta la disponibilità a spostarsi per un periodo dai 3 agli 8 mesi, diploma o qualifica triennale di Estetista, esperienza nel ruolo, conoscenza della lingua inglese e di altre lingue straniere. L'azienda offre un fisso + incentivi, a raggiungimento degli obiettivi, possibilità di crescita professionale, e vitto e alloggio all'interno del villaggio. Consulta il [sito](#) per candidarti
Scadenza: Non indicata.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Progetti affidati, al via il primo bando in Mozambico e Swaziland

La Sede dell'AICS di Maputo ha comunicato recentemente l'apertura del **bando per l'affidamento** della realizzazione dell'iniziativa **“Sviluppo rurale in Mozambico e Swaziland”** (Componente A del programma



“Mitigazione degli effetti della siccità causati da El Niño nei paesi dell’Africa Australe per rafforzare la resilienza delle comunità beneficiarie AID 10862”) ad organizzazioni e a soggetti iscritti all’elenco OSC dell’Agenzia. Si tratta del primo bando che viene lanciato sulla base delle disposizioni contenute nella nuova legge di cooperazione e delle **procedure approvate** dal Comitato Congiunto lo scorso mese di febbraio. Dotazione **5 milioni di euro**. Scadenza per l’invio delle domande **11 giugno 2017**. Obiettivo generale dell’iniziativa è mitigare gli effetti causati sulla sicurezza alimentare e la malnutrizione

dalla **prolungata siccità di El Niño nella regione dell’Africa Australe**. L’iniziativa mira a rafforzare la **resilienza delle popolazioni** attraverso l’assistenza all’agricoltura e all’allevamento, la promozione dell’irrigazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei produttori e dei servizi tecnici, la mitigazione degli effetti della siccità sulle fasce più vulnerabili della popolazione. L’iniziativa è suddivisa in due distinti progetti di **importo massimo pari a 2.500.000 euro ciascuno**, in base alle caratteristiche economiche, geografiche e sociali dell’area d’intervento. Quattro elementi caratterizzano l’Iniziativa:

- a) Interviene in due regioni contigue di Mozambico e Swaziland promuovendo le azioni sinergiche e l’efficacia delle attività e gli scambi fra attori coinvolti;
- b) Costruisce su quanto realizzato nei decenni precedenti dalla Cooperazione Italiana nel settore dello sviluppo rurale fra Moamba, Boane e Namaacha;
- c) Capitalizza la presenza di importanti strutture locali di formazione nel settore agricolo;
- d) Adatta le azioni possibili alle risorse e alle caratteristiche del territorio con un approccio flessibile, modulare e concertato con gli attori e i partner locali, grazie anche alla sua suddivisione in due progetti.

[Leggi l’avviso. Moodulistica e guidelines.](#)

28. BANDO - Contributi alle OSC, presentata la carta d’identità del bando 2017

La direttrice dell’AICS Laura Frigenti ha presentato, l’11 Aprile, a Roma le principali caratteristiche che caratterizzeranno il **bando 2017 per la concessione dei contributi alle Organizzazioni della Società Civile** per la realizzazione di iniziative nei Paesi partner. Un bando che dovrebbe avere una **dotazione finanziaria di 40 milioni** suddivisi in **4 lotti** su base geografica. Si confermano le priorità tematiche del bando 2016 mentre aumentano i massimali per il singolo progetto e la percentuale di contribuzione dell’Agenzia. **Massimo 1,8 milioni di contributo** per un progetto triennale all’80%. Spariscono invece le valorizzazioni, le ONG e i partner di progetto dovranno contribuire con il 20% delle risorse. Ecco le principali indicazioni fornite dall’AICS sul bando 2017 che dovrebbe essere approvato già a fine mese dal Comitato Congiunto.

Lotti

- a) 18.000.000 euro (45 % del totale) per i Paesi prioritari dell'**Africa Sub-Sahariana**;
- b) 10.000.000 euro (25 % del totale) per i Paesi prioritari del **Bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente**;
- c) 5.000.000 euro (12,5 % del totale) per i Paesi prioritari dei **Balcani, dell'America Latina e Caraibi e dell'Asia**;
- d) 7.000.000 euro (17,5 % del totale) per i **Paesi non prioritari**.

Priorità

- a) **Migrazione**, con interventi che contribuiscano a migliorare le condizioni di vita nei Paesi di provenienza, al fine di migliorare la gestione dei flussi migratori, e interventi che contrastino la tratta di esseri umani;
- b) **Innovazione sociale**, con riferimento alla sperimentazione di pratiche che promuovano una crescita sostenibile e inclusiva in coerenza con l'Agenda 2030 (in settori quali: salute, occupazione con particolare riferimento all'occupazione giovanile, istruzione, protezione sociale e servizi sociali, tutela dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio culturale, etc.), anche favorendo lo sviluppo di tecnologie, soluzioni e componenti ICT;
- c) **Sviluppo rurale, sicurezza alimentare** e corretta e sana nutrizione delle popolazioni;
- d) Contrasto ai **cambiamenti climatici**, tutela e corretta **gestione delle risorse naturali**, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili e sostenibili;
- e) **Rafforzamento della società civile locale** e tutela e **promozione dei diritti umani**, in particolar modo promuovendo il ruolo delle organizzazioni della società civile come attori dei processi di sviluppo e la loro capacità di influire sui processi di policy making.

Valore aggiunto

- L'inclusione delle seguenti tematiche trasversali: promozione dell'uguaglianza di genere, empowerment femminile, tutela delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, disabilità;
- L'attivazione di partenariati con i soggetti indicati al Capo VI della L. 125/2014, che per la loro expertise e natura apportino un contributo innovativo e qualificante all'intervento;
- L'attivazione di partenariati con attori non statali locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa, in un'ottica di promozione dell'ownership dei processi di sviluppo e dei risultati dell'iniziativa.

Presentazione delle proposte. Presentazione CN: 28 gg dalla pubblicazione in GURI.

Documenti: Domanda di partecipazione; Concept Note; Nel caso in cui la richiesta di cofinanziamento all'AICS riguardi un'iniziativa già in corso, documento di progetto approvato dal precedente donatore. Presentazione Proposta Completa: 50 gg dalla pubblicazione degli esiti della valutazione delle CN. Documenti: Proposta completa; Piano finanziario in formato Excel; Eventuale documentazione aggiuntiva (preventivi, etc).

Numero proposte: Max 2 proposte come capofila e 2 come partner (calcolate su ciascun soggetto proponente).

Contributi: richiesta di contributo complessivamente **non superiore a 1.800.000**

Euro per iniziative di durata triennale, a 1.200.000 Euro per iniziative di durata biennale e a 600.000 Euro

per iniziative di durata annuale; contributo AICS **non superiore all'80%** del costo totale dell'iniziativa; partecipazione monetaria del proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, pari almeno al 20% del costo totale dell'iniziativa.

Criteri di valutazione: Attribuzione modulare del punteggio (valori su scala da 0 a 5) Concept note, particolare attenzione a: Dimostrazione di avere una conoscenza profonda del contesto specifico di intervento, fornendo baseline, indicatori di partenza e target e individuando puntualmente i beneficiari; Capacità di fornire una visione del cambiamento che si vuole produrre; Capacità di mappare gli interventi di altri attori e dimostrazione della sostanziale coerenza della proposta con essi; Conoscenza profonda delle politiche locali e argomentazione di come la proposta si relazioni con esse (coerente o portatrice di cambiamento?); Per il partenariato con attori italiani, valorizzazione soprattutto delle collaborazioni con enti pubblici e università e del coinvolgimento di soggetti ex art. 26 non ancora iscritti all'Elenco. [Scarica le slide di presentazione del bando.](#)



29. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid (Maggio 2017)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali e del programma European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Armenia** - Civil Society Organisations and Local Authorities in Development – Actions in partner countries (Lots 1 &2)
[EuropeAid/155045/DD/ACT/AM](#)
Budget: 2.900.000 EUR. **Scadenza: 23/05/2017.**
- **Uganda** - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSOs-LAs) Thematic Programme- Uganda in Country
[EuropeAid/154942/DD/ACT/UG](#)
Budget: 3.900.000 EUR. **Scadenza: 23/05/2017.**
- **Guatemala** - Programa tematico organizaciones de la sociedad civil y autoridades locales en la Republica De Guatemala
[EuropeAid/155500/DD/ACT/GT](#)
Budget: 4.440.000 EUR. **Scadenza: 23/05/2017.**
- **Georgia** - Civil Society Organisations and Local Authorities
[EuropeAid/155271/DD/ACT/GE](#)
Budget: 2.550.000 EUR. **Scadenza: 08/06/2017.**
- **Gibuti** - Amélioration de la contribution des organisations de la société civile au processus de gouvernance et de développement
[EuropeAid/155974/DD/ACT/DJ](#)
Budget: 1.425.000 EUR. **Scadenza: 18/06/2017.**
- **Zimbabwe** - Civil society organisations and local authorities 2016-2017
[EuropeAid/154220/DD/ACT/ZW](#)
Budget: 5.000.000 EUR. **Scadenza: 22/06/2017.**

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Guatemala** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – IEDDH
[EuropeAid/155330/DD/ACT/GT](#)
Budget: 1.250.000 EUR. **Scadenza: 23/05/2017.**
- **Filippine** - EIDHR Country-based Support Schemes Philippines 2016-2017
[EuropeAid/155135/DD/ACT/PH](#)
Budget: 1.740.000 EUR. **Scadenza: 26/05/2017.**
- **Cina** - China – Support to strengthening the rule of law, good governance and human rights
[EuropeAid/154910/DD/ACT/CN](#)
Budget: 1.760.000 EUR. **Scadenza: 26/05/2017.**
- **Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) 2016-2017 Supporting a civil society through Country-Based Support Schemes (CBSS)
[EuropeAid/155319/DD/ACT/MK](#)
Budget: 1.100.000 EUR. **Scadenza: 29/05/2017.**
- **Repubblica dominicana** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH) Convocatoria local a propuestas en la República Dominicana
[EuropeAid/155077/DD/ACT/DO](#)
Budget: 1.400.000 EUR. **Scadenza: 30/05/2017.**
- **Cile** - Instrumento Europeo de Democracia y Derechos Humanos (IEDDH) en Chile
[EuropeAid/154341/DD/ACT/CL](#)
Budget: 900.000 EUR. **Scadenza: 12/06/2017.**
- **Messico** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – Programa México
[EuropeAid/155613/DD/ACT/MX](#)
Budget: 1.861.033 EUR. **Scadenza: 12/06/2017.**

- **Uganda** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme for Uganda (2016-2017)
[EuropeAid/154760/DD/ACT/UG](#)
Budget: 1.100.000 EUR. **Scadenza: 13/06/2017.**
- **Haiti** - Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits de l'Homme (IEDDH)
[EuropeAid/154706/DD/ACT/HT](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza: 20/06/2017.**
- **Kirgizistan** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Kyrgyzstan
[EuropeAid/155566/DD/ACT/KG](#)
Budget: 1.600.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2017.**
- **Montenegro** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro
[EuropeAid/155774/DD/ACT/ME](#)
Budget: 700.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2017.**

Pilot Programme to Strengthen Political Parties

La Commissione europea – Cooperazione internazionale e sviluppo (DEVCO) ha pubblicato un bando relativo al programma EIDHR 2014-2020 sul tema del rafforzamento dei partiti politici al fine di supportare la democrazia rappresentativa e il pluralismo politico attraverso il sostegno ai partiti politici, seguendo un approccio multi-partitico, non di parte.

I progetti devono svolgersi in (almeno) uno dei seguenti Paesi: Benin, Bolivia, Ghana, Libano, Maldive, Mongolia, Kyrgyzstan, Indonesia, Isole Salomone (Prima generazione); e poi Georgia, Repubblica di Moldova, Marocco, Tunisia, Malawi, Mozambico, Tanzania, Paraguay, Myanmar, Timor Est e Fiji (Seconda generazione).

- **Lotto 1: Partecipazione delle donne –specialmente le giovani donne- ai partiti politici**

Le azioni devono proporsi di mettere le giovani donne in grado di assumere un ruolo attivo nella vita dei partiti (anche nelle loro strutture politiche e decisionali) e in generale negli affari politici, sia a livello nazionale sia locale, anche incrementando la percentuale di giovani membri di sesso femminile e di donne decisori /leader nei partiti politici.

- **Lotto 2: Il sistema dei partiti**

Per questo lotto le azioni devono proporsi di: supportare il dialogo tra i partiti sui quadri giuridico, finanziario e/o politico che interessano i partiti politici e il loro finanziamento e/o; sostenere i partiti politici nel migliorare al loro interno la governance, la trasparenza, la responsabilità e il raggio d'azione verso i cittadini (in particolare le donne e i giovani), sia a livello nazionale sia locale.

Budget disponibile: 5 milioni di euro. Scadenza: 04/07/2017. [Link al bando.](#)

30. BANDO - Supporto finanziario della UE alle ONG ambientaliste

La DG Ambiente della Commissione europea invita le **organizzazioni non governative che si occupano di ambiente e clima** a presentare proposte per **sovvenzioni di funzionamento per il 2017**. Il bando ha l'obiettivo di promuovere una governance migliore nel campo dell'ambiente e del clima, individuando organizzazioni no-profit in grado di rafforzare la **partecipazione della società civile** nel dialogo sullo **sviluppo di politiche ambientali e climatiche** e nella loro implementazione. Le ONG selezionate beneficeranno di sovvenzioni di funzionamento nell'ambito di accordi quadro di partenariato per il periodo 2018-2019. A tal fine i candidati dovranno dettagliare le attività in un piano strategico biennale da presentare insieme ad un'ipotesi di budget globale indicativo.

Scadenza **15 giugno 2017**. Le ONG che intendono partecipare all'invito devono: avere sede nell'Ue; essere indipendenti; essere attive nel campo dell'ambiente e del clima; essere operative a livello europeo con struttura e attività che coprano almeno tre Stati membri. Le domande devono essere presentate entro il **15 giugno 2017**. Le risorse a disposizione ammontano a **18 milioni di euro**. Il numero di ONG finanziata ogni anno varia a seconda della qualità delle proposte, dei quantitativi richiesti e dal budget totale disponibile. In passato, tra i **25 e 30 organizzazioni** sono state selezionate per il



finanziamento ogni anno. Gli Elenchi delle ONG finanziate a partire dal 1997 sono disponibili [qui](#). [Modulistica e guidelines](#).

31. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation

La Fondazione Nando Peretti, rinominata di recente **Nando and Elsa Peretti Foundation (NaEPF)**, ha riaperto i termini per la presentazione di proposte progettuali. La Fondazione opera ormai da più di dieci anni per sostenere progetti volti alla promozione



dei **diritti umani, l'educazione e la protezione dei bambini, la ricerca medica e scientifica, la salute, la promozione dell'arte e della cultura, la tutela dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica.**

Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit. Particolare attenzione è riservata ai programmi di intervento immediato per coloro che vivono in situazioni di estremo disagio economico e sociale. Per l'anno 2017, il sistema di online Application della Foundation sarà aperto nelle seguenti date per la presentazione di proposte: **Dal 31 maggio al 16 Giugno, 2017; Dal 31 ottobre al 17 novembre 2017.** Il processo

decisionale della Fondazione può richiedere fino a sei mesi. I progetti devono essere presentati in lingua inglese. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit (associazioni, fondazioni, associazione culturale, università, istituzione accademica, ecc). [Modulistica e guidelines](#).

32. BANDO - Fondi europei per la scuola: competenze di cittadinanza globale

Il MIUR ha pubblicato ieri il **bando sulle "competenze di cittadinanza globale"** che si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale **"Per la Scuola – competenza e ambienti per l'apprendimento"** per il periodo di programmazione 2014-2020. Si tratta dei finanziamenti europei provenienti dal Fondo Sociale Europeo e implementati a livello nazionale attraverso il PON (Programma Operativo Nazionale). Le azioni sono finalizzate allo **sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche**, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Le scuole potranno presentare progettualità anche in **partenariato con ONG e altri enti non profit** entro il **22 maggio 2017**. Sono cinque le aree tematiche per gli interventi nelle scuole:

1. **Educazione alimentare, cibo e territorio;**
2. **Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport;**
3. **Educazione ambientale;**
4. **Cittadinanza economica;**
5. **Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.**

Beneficiari

Sono ammesse a partecipare al presente Avviso per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale: **a)** le istituzioni scolastiche statali del I ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado); **b)** le istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado). Possono partecipare le istituzioni scolastiche di cui al comma 1 appartenenti a tutte le Regioni. Le istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano saranno destinatarie di una specifica procedura, nell'ambito degli Accordi già sottoscritti o da sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Le istituzioni scolastiche in cui sono presenti sedi di scuole sia del I ciclo sia del II ciclo d'istruzione, come ad esempio gli istituti omnicomprensivi o i convitti nazionali, possono presentare 2 progetti: un progetto per la scuola del I ciclo (scuola primaria e secondaria di primo grado) e un progetto per la scuola del II ciclo (scuola secondaria di secondo grado).

Partenariati

È ammesso il coinvolgimento del territorio, in termini, a titolo esemplificativo, di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali e locali, **associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati**, reti già presenti a livello locale. Gli aspetti amministrativo-contabili previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza degli istituti scolastici. Le proposte dovranno avere le seguenti caratteristiche: Rapporto tra scelte locali e sfide globali; Progettazione integrata e interdisciplinarietà; Dimensione esperienziale; Restituzione territoriale; Approcci innovativi. Le attività oggetto delle **proposte progettuali possono avere una durata biennale** ed essere, quindi, realizzate dal momento dell'autorizzazione fino al termine dell'anno scolastico 2018-2019, durante l'anno scolastico oppure nel periodo estivo.

Moduli formativi

Il progetto consiste in un insieme di moduli/attività che devono integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie – Esperto e Tutor – e altre facoltative). La **durata dei moduli potrà essere di 30 o di 60 ore**. È possibile richiedere uno o più moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi. I destinatari dei moduli formativi sono le allieve e gli allievi, le studentesse e gli studenti che dovranno essere di un numero minimo di 15. Ciascuna proposta progettuale delle scuole **non può superare l'importo complessivo di 30.000 euro**. La presentazione della proposta progettuale avviene accedendo all'apposita area all'interno del sito dei Fondi strutturali. L'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle proposte progettuali resterà aperta dalle ore 10.00 del giorno 31 marzo 2017 alle ore 15.00 del giorno **22 maggio 2017**. [Leggi l'avviso completo](#). [Vai al sito del PON](#).



33. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017

La Commissione europea ha pubblicato il 28 aprile scorso l'Invito a presentare proposte per l'annualità in corso per le diverse tipologie di progetti dei **due sottoprogrammi di LIFE**. Si tratta del **sottoprogramma Ambiente** e il **sottoprogramma Azione per il Clima**.



Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche aventi sede legale nell'Unione europea. I candidati possono rientrare in tre diverse categorie di beneficiari: enti pubblici, aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le ONG. Per i progetti nell'ambito della Call for proposals LIFE 2017 sono a disposizione **373.145.000 Euro** (290.895.000 Euro per il sottoprogramma per l'Ambiente e 82.430.000 Euro per il sottoprogramma Azione per il Clima). I termini di presentazione vanno **dal 7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. Almeno il **55% delle risorse** di bilancio dedicate a progetti sostenuti mediante sovvenzioni di azione nel Sottoprogramma

per l'Ambiente sarà destinato a progetti per la **conservazione della natura e della biodiversità**. I progetti sono classificati come **“tradizionali”, “preparatori”, “integrati” e di “assistenza tecnica”** e devono riguardare i settori prioritari indicati dal regolamento e rispondere agli obiettivi del programma. Per aiutare a elaborare i progetti la Commissione Ue ha predisposto dei fascicoli di candidatura (diversi a seconda del tipo di progetto e scaricabili dal sito Life della Commissione Ue) che i candidati devono obbligatoriamente usare. Le domande si presentano tramite applicativo web disponibile sul sito Life della Commissione (progetti tradizionali) o usando i moduli contenuti nei fascicoli di candidatura (tutti gli altri progetti). I termini di presentazione vanno **dal 7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. [Tutti i dettagli sul sito del Ministero dell'Ambiente](#).

34. BANDO - progetti di educazione alla cittadinanza globale alla provincia di Trento

La Provincia autonoma di Trento sostiene con un apposito bando **progetti di educazione alla cittadinanza globale** ai sensi della L.P. 10/88. Si tratta di attività di informazione ed educazione alla cittadinanza mondiale generatrici di **processi di educazione e cambiamento (educazione, sensibilizzazione, impegno civile, lobby)** fortemente connessi con la cooperazione internazionale e organizzate intorno a valori base quali diritti umani, eguaglianza, rispetto e valorizzazione delle diversità, dialogo tra culture, interdipendenza reciproca e sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Scadenza **31 maggio 2017**. Gli interventi di Educazione alla cittadinanza globale finanziabili, **devono essere realizzati sul territorio della provincia di Trento** e possono avere durata annuale o pluriennale (massimo 2 annualità). Ciascun organismo di volontariato (in possesso dei requisiti di cui all'art. 10) può presentare un solo progetto all'anno ma può essere partner di altri progetti di educazione alla cittadinanza globale presentati entro la stessa scadenza. In caso di progetti pluriennali ciascun soggetto proponente potrà avere attivo un solo progetto all'anno. I soggetti in possesso dei seguenti requisiti soggettivi possono essere beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza globale:



- **Essere “organismi volontari di cooperazione allo sviluppo”**: è necessario che il volontariato sia citato espressamente nello statuto o che non siano previsti compensi per le cariche sociali e che la cooperazione allo sviluppo, oppure la solidarietà internazionale siano esplicitamente citate tra le finalità statutarie dell'organismo;
- Avere la **sede legale** in Provincia di Trento;
- Possedere il **requisito dell'operatività**: gli organismi di volontariato dovranno dimostrare di aver svolto in maniera continuativa da almeno un anno, sul territorio provinciale, attività di educazione/sensibilizzazione sulle tematiche della cooperazione internazionale allo sviluppo. In particolare sarà necessario dimostrare che l'associazione abbia realizzato, negli ultimi dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, almeno 3 momenti di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza (serate, dibattiti, proiezioni, mostre).

Il contributo provinciale per i progetti di educazione alla cittadinanza globale fa fronte alla richiesta presentata dall'organismo proponente, coprendo al **massimo l'80%** della spesa ammessa, con un limite massimo pari ad **euro 20.000** per i progetti annuali e ad **euro 40.000** per i progetti biennali. Termini per la presentazione della domanda di contributo per progetti di educazione alla cittadinanza globale: **dal 15 al 31 maggio** di ogni anno. [Modulistica e guidelines.](#)

35. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017



La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano

promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:

- Sostegno al capacity-building nel campo dei diritti dei minori

- [REC-RCHI-PROF-AG-2017](#) Apertura: 30 marzo 2017. **Scadenza: 29 giugno 2017.**
- Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE
- [REC-RCIT-CITI-AG-2017](#) Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 29 giugno 2017.**
- Sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)
- [REC-RDIS-NRCP-AG-2017](#) Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 19 settembre 2017.**
- Monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online
- [REC-RRAC-ONLINE-AG-2017](#) Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 29 giugno 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto per autorità pubbliche)
- [REC-RRAC-HATE-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza
- [REC-RRAC-RACI-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom
- [REC-RDIS-DISC-AG-2017](#) Apertura: 20 giugno 2017. **Scadenza: 9 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori
- [REC-RDAP-GBV-AG-2017](#) Apertura: 27 giugno 2017. **Scadenza: 14 novembre 2017.**
- Protezione della privacy e dei dati personali
- [REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)
- [REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Spahco: meeting a Bucarest

SPAHCO (Stronger Parents - Healthier Communities), approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, è un progetto di 2 anni, finalizzato allo sviluppo di strumenti informatici innovativi e metodologie per gli educatori degli adulti per raggiungere i genitori, fornendo loro capacità genitoriali, rendendoli consapevoli dell'importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere questi obiettivi. Durante il 2° meeting, realizzato dal 22 al 25 gennaio 2017 in Italia a Potenza presso la nostra associazione, si è prestata particolare attenzione allo sviluppo delle azioni e dei prodotti intellettuali da creare, al fine di raggiungere le persone con minori opportunità ed è stata affrontata anche la realizzazione del sito web del progetto www.spahco.eu. Dal 21 al 24 maggio p.v. si svolgerà a Bucarest il terzo meeting, il cui scopo sarà quello di definire i nuovi step del progetto e di verificare lo stato di attuazione delle attività già realizzate finora. Durante il meeting verrà inoltre presentata la APP sviluppata dai tecnici di EURO-NET. Maggiori informazioni verranno fornite sul prossimo numero della nostra newsletter.



37. Nuovo corso on line "The suitcase"



Oggi si sono chiusi i termini per iscriversi al corso formativo, per certificare le proprie competenze come Informatori Giovanili, realizzato nell'ambito del progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker", una iniziativa di Partenariato Strategico KA2, approvata dall'Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus. Il progetto ha sviluppato un training online gratuito sviluppare nuove competenze nel settore degli operatori giovanili.

38. Ultimo meeting a Timisoara nel progetto “The suitcase”

L'idea progetto “The suitcase, the map and the voyage of a youth worker” (KA2) approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Romania è partita dalla valutazione che nel settore del lavoro giovanile: non esistono strutture che offrono corsi in Romania; non esistono in Europa corsi on-line per le persone interessate a diventare animatori giovanili; non vi è alcun chiaro processo di formazione, valutazione certificazione per un lavoratore giovanile; l'assistenza nella scelta della professione è generalmente realizzata da uno psicologo attraverso vari test che pur essendo di buona qualità non possono tuttavia mostrare una gamma di sfumature che possono essere scoperte solo attraverso il lavoro pratico e/o il collegamento reale con il mercato del lavoro. Le conseguenze di questo orientamento professionale precario si riflettono non solo sulle prestazioni dei giovani lavoratori, ma anche sul ruolo del consulente che dovrebbe guidare in modo efficace i giovani verso la carriera desiderata. Lo scopo del progetto è stato quello di creare alcuni strumenti online per facilitare il processo di pianificazione della vita professionale e l'apprendimento non formale, informando e professionalizzando gli “youth worker”. Nel corso di questi mesi sono stati realizzati due corsi di formazione, uno dei quali partirà a breve. Con questo corso il progetto si avvia alla conclusione: nei prossimi mesi infatti si svolgerà a Timisoara in Romania l'ultimo meeting dove i partner potranno confrontarsi sui risultati raggiunti.



39. EuroYouth MEDIA LAB: concluso il secondo meeting in Bulgaria

Dal 15 al 19 maggio si è svolto in Bulgaria il secondo meeting previsto nell'ambito del progetto EuroYouth MEDIALAB approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 che vede la partecipazione di 10 centri Europe Direct. Il progetto si pone come scopo lo sviluppo di una strategia educativa non formale per favorire l'integrazione e la partecipazione attiva dei giovani attraverso: la creazione di gruppi locali di giovani; lo



sviluppo di sessioni formative non formali dedicate ai temi della cittadinanza attiva e dei migranti; la realizzazione di una piattaforma web per scambi virtuali e dibattiti online; la realizzazione di una strategia di inclusione e lo sviluppo di un manuale ebook di linee guida della strategia di inclusione adottata; la realizzazione di eventi moltiplicatori. Il 5

maggio, si sono concluse le azioni del primo anno di attività con un evento pubblico sviluppato presso la scuola media Leopardi di Potenza al quale hanno partecipato, oltre ai nostri responsabili, il “gruppo locale” di 20 ragazzi con cui gli operatori di EURO-NET hanno lavorato in questi mesi, genitori, studenti, docenti e media. Di questo evento è stato realizzato un nuovo prodotto multimediale che entrerà a far parte dei prodotti sviluppati nella iniziativa europea e che è stato presentato alla intera partnership internazionale dal nostro delegato, questa volta Andrea Di Lascio, al secondo meeting in Bulgaria.

40. APV a Cipro

Si è da poco conclusa la visita preliminare di pianificazione del progetto “Europe without Borders” approvato nell'ambito del progetto Erasmus+. L'APV si è svolta dal 12 al 14 maggio, ad Agros (Cipro). Lo scopo era quello di conoscere l'organizzazione ospitante, visitare le strutture e infine pianificare le attività che i ragazzi andranno a svolgere durante lo scambio giovanile previsto dal 9 al 18 giugno p.v. ed al quale parteciperanno 4 giovani (tra 16 e 30 anni) + un leader (senza limiti di età). Paesi partecipanti: Romania, Polonia, Grecia, Francia, Italia, Portogallo, Lituania, Spagna, Bulgaria ed appunto Cipro. La lingua veicolare del progetto sarà ovviamente la lingua inglese. Maggiori informazioni sulla attività verranno forniti nella nostra prossima newsletter.



41. Seminario informativo a Potenza per la settimana europea dei giovani

Per celebrare l'ottava edizione della **Settimana europea della gioventù**, che si è realizzata dal 1° al 7 maggio 2017, l'associazione EURO-NET, Antenna Eurodesk di Potenza, ha organizzato il 5 Maggio un **seminario informativo** a Potenza sul tema della cittadinanza europea.



Gli **obiettivi** dell'evento sono stati di far conoscere la Settimana Europea dei Giovani; sensibilizzare i ragazzi sulla festa dell'Europa; promuovere alcune azioni realizzate nell'ambito di un progetto Erasmus Plus (sono state anche proiettati video e slide realizzati

da alcuni studenti dell'istituto scolastico); dare informazioni sul Corpo Europeo di solidarietà (istituito dalla Commissione il 7 dicembre 2016) e sulle azioni finanziate dal programma Erasmus Plus.

42. Festa dell'Europa a Potenza

Il **9 maggio** il nostro centro **Europe Direct Basilicata - Antenna Eurodesk di Potenza**, per ricordare la Festa dell'Europa, ha organizzato uno stand nella piazza più importante della città di Potenza (piazza Mario Pagano), incontrando direttamente i cittadini per promuovere e celebrare la presentazione della Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. Quest'anno riprendendo lo slogan "**Shape it, Move it, Be it**" e i temi principali della **Settimana europea della gioventù 2017** abbiamo voluto incontrare giovani e adulti per far conoscere la Settimana Europea dei Giovani, sensibilizzare i ragazzi sulla festa dell'Europa e soprattutto informarli sulle opportunità, di studio e formazione, offerte dal programma Erasmus+ e disseminare lo sviluppo del Corpo Europeo di solidarietà. Presso lo stand oltre ai gadget sono stati distribuiti del materiale informativo sia sul programma Erasmus+ che su altre tematiche riguardanti l'Europa.



43. Seminario a Venezia ad Università Ca' Foscari



Dal 5 al 25 maggio 2017 l'Europa è protagonista a Venezia con "L'Unione europea tra passato e futuro", una grande manifestazione nel cuore della città lagunare per celebrare la Festa dell'Europa. Molto ricco il programma di iniziative, mostre ed incontri dedicati all'Unione europea e ai suoi valori per favorire una cittadinanza europea più consapevole. La manifestazione vuole ricordare in particolare due date storiche significative per l'Europa: il 5 maggio 1949, data della fondazione del Consiglio d'Europa attraverso il Trattato di Londra e il 9 maggio 1950, con cui si è dato il via alla nascita dell'UE con la famosa dichiarazione di Robert Schuman a Parigi. In questo contesto lo Europe Direct di Venezia e lo Europe Direct Basilicata, con la collaborazione dell'Università Ca' Foscari, hanno realizzato un paio di eventi (un seminario sui migranti ed una proiezione di un film con successivo dibattito sullo stesso argomento) nei giorni 16 e 17 maggio p.v. a cui ha partecipato come relatore anche il nostro responsabile, Antonino Imbesi, il quale ha presentato in particolare le attività realizzate ed ancora da sviluppare nel progetto "Safer Places Hopeful Refugees".

44. Realizzato il secondo focus group del progetto GDEUMP

L'8 maggio si è realizzato a Potenza il nostro secondo focus group del progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs", questa volta con la partecipazione di giovani che hanno avuto esperienze di mobilità transnazionale (il primo focus group, svoltosi il 22 aprile scorso, infatti era stato sviluppato con operatori del settore). L'obiettivo dei focus group è quello di comprendere le problematiche che limitano o ostacolano la partecipazione femminile nei progetti europei ed in particolar modo nelle mobilità transnazionali. Infatti il progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per i Giovani, si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili. A tale scopo la nostra organizzazione, come previsto nel progetto per tutti i partner, ha anche sviluppato una ricerca di buone prassi nell'integrazione di genere identificando alcune pratiche particolarmente interessanti sia in Italia anche in altri Paesi extra UE. È evidente, infatti, che la discriminazione di genere è un problema globale/transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani donne. Pertanto il progetto, discutendo i suggerimenti di prevenzione contro tali misure e lo sviluppo di soluzioni affidabili, contribuirà ad aumentare la qualità delle mobilità femminili nei programmi di scambio.



45. Meeting EDIC a Venezia 21-23 giugno



Dal 21 al 23 giugno è previsto un nuovo meeting nazionale del network Europe Direct che questa volta si realizzerà nella città di Venezia. All'incontro parteciperà una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct in modo da potersi confrontare sulle attività e gli obiettivi di ambito europeo. Le date e gli argomenti del prossimo evento EDIC saranno decise nei prossimi giorni.

46. Corso in Lettonia "Creative Partnership Initiatives to Empower Young People"

Si svolgerà a Jaunpils in Lettonia, dal 3 all'11 giugno p.v., il corso giovanile in "Creative Partnership Initiatives to Empower Young People" al quale parteciperanno 2 giovani dalla nostra organizzazione. Il progetto europeo, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1, prevede 3 fasi attuative, di cui il corso in Lituania rappresenta solo il primo step (i successivi step sono una azione pilota a livello locale ed un secondo corso previsto per il mese di novembre a Hemel Hempstead in Inghilterra). Al progetto partecipano partner da Cipro, Italia, Lettonia, Polonia, Romania, Spagna ed UK. Maggiori informazioni saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



47. SPHR: primo corso a Berlino

Dal 13 al 17 giugno si svolgerà a Berlino in Germania, ospitato dal partner Weltgewandt e. V., il primo corso formativo (previsto nel progetto "Safer Places Hopeful Refugees") destinato a rafforzare i concetti e valori della cittadinanza europea. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, ha come obiettivo principale quello di scambiare buone prassi sulla



accoglienza dei rifugiati e dei migranti cercando di fornire azioni di supporto agli stessi. L'iniziativa vuole promuovere azioni positive per i rifugiati a livello locale ed internazionale. Gli obiettivi del progetto sono: Rafforzare la capacità delle organizzazioni che lavorano per i rifugiati e anche le competenze del proprio personale; Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la solidarietà a livello globale; Promuovere la cooperazione internazionale e la comunicazione interculturale; Migliorare l'inclusione sociale e le pari opportunità per i rifugiati; Sviluppare reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale.

I NOSTRI SPECIALI

48. Meeting a Potenza 25-28 maggio del progetto 3DP

Si svolgerà dal 25 al 28 maggio p.v. a Potenza il secondo meeting del progetto TRAINING IN 3D PRINTING TO FOSTER EU INNOVATION & CREATIVITY (acronimo "3DP") sulle stampanti in 3 dimensioni. Il progetto, di cui è partner italiano la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione ed incubatore lucano) vede coinvolti partner dai seguenti Paesi europei: Italia, Malta, Spagna, Polonia, Lituania e Romania (Paese coordinatore). Durante il meeting verranno definiti tutti prossimi step del progetto e pianificati i prossimi incontri transazionali. Il progetto vuole poter fornire alle persone l'opportunità di sviluppare le proprie capacità nella stampa in 3D e acquisire la conoscenza



che permetta loro di attivarsi in questo campo, come dipendenti, imprenditori, docenti, intermediari, ecc. Si rivolge a organizzazioni, aziende e persone interessate ad usare o supportare altri nell'utilizzare la rivoluzione della stampa in 3D, in diversi settori: educazione, industria, arte, imprenditorialità, intermediazione, legge, politica, finanza, ecc. **3DP** è incentrato sullo sviluppo di corsi di formazione online sulle stampanti a 3 dimensioni e vede coinvolti partner da 6 differenti Paesi europei. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: Sviluppare una cooperazione attiva tra università, gestori della formazione professionale, imprese e centri di certificazione; Creare un ambiente formativo online per il settore delle stampanti 3D; Ricercare buone prassi e casi di studio nell'area del progetto; Pubblicare una guida per i formatori delle stampanti 3D multilingua.

49. Uscito il bando della Fondazione Matera 2019

Il prossimo 22 maggio scade il bando della Fondazione Matera 2019 che permette alle organizzazioni lucane operanti nei settori dell'industria creativa di candidare delle manifestazioni di interesse per lo sviluppo di attività culturali di vario genere per la promozione della Capitale europea della Cultura per l'anno 2019.



50. Uscito il bando regionale delle mobilità minierasmus

Siamo lieti di informarvi che è da poco uscito il bandi regionale delle mobilità minierasmus.



andranno in un Paese Europeo, da loro scelto.

Negli scorsi anni la nostra associazione EURO-NET ha stipulato degli accordi con diverse scuole della Regione Basilicata nell'ambito dei Percorsi Formativi in Mobilità Internazionali. Questi Percorsi Formativi sono stati approvati nell'ambito del Programma Operativo Basilicata FSE 2014-2020, e sono rivolti agli studenti delle classi III e IV della scuola secondaria di secondo grado della Regione Basilicata. A questi percorsi formativi parteciperanno sia studenti che docenti, che



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”

Numero 10
Anno XIII

20 maggio 2017

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info